



Bilancio Economico

2 0 2 0



«L'OTTIMISTA VEDE
OPPORTUNITÀ
IN OGNI PERICOLO,
IL PESSIMISTA
VEDE PERICOLO
IN OGNI OPPORTUNITÀ»

WINSTON CHURCHILL

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2020

Approvazione CdA di Acantho Spa
del 18 marzo 2021 - Assemblea
dei Soci di Acantho Spa del 21 aprile 2021



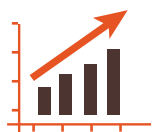
Indice



Cariche Sociali	5
------------------------------	----------



Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2020	7
--	----------



Stato Patrimoniale Conto Economico Rendiconto Finanziario	63
--	-----------



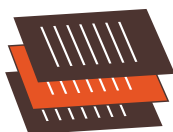
Nota integrativa al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020	71
--	-----------



Allegati	101
-----------------------	------------



Relazione della società di revisione	105
---	------------



Relazione del collegio sindacale	109
---	------------



Cariche Sociali

Consiglio **di Amministrazione**

Roberto Vancini *Presidente*
Fabio Bacchilega *Consigliere*
Salvatore Molè *Consigliere*
Donato Rocchi *Consigliere*
Stefano Venier *Consigliere*
Marina Vignola *Consigliere*

Collegio **Sindacale**

Antonio Venturini *Presidente*
Myriam Amato *Sindaco Effettivo*
Elisabetta Baldazzi *Sindaco Effettivo*
Antonio Gaiani *Sindaco Supplente*
Marianna Girolomini *Sindaco Supplente*

Amministratore **Delegato**

Donato Rocchi

Società di **Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

Società di **Certificazione Qualità**

Det Norske Veritas – DNV Italia Srl





Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2020

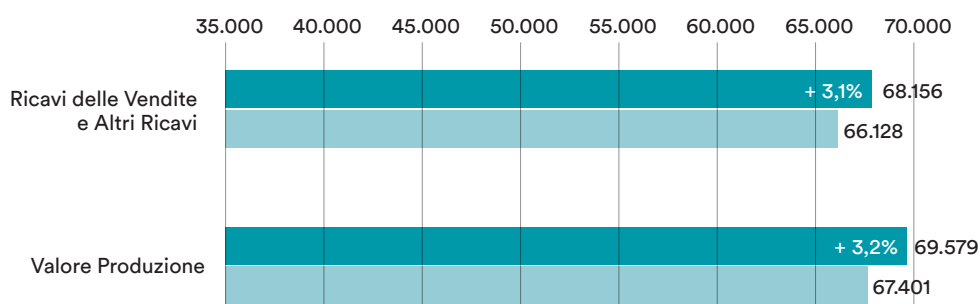
Signori Azionisti,

il progetto di bilancio per il 2020 che presentiamo alla Vostra approvazione, mostra un Valore della Produzione (VP) pari a **69.579.185,74** Euro, un **Margine Operativo Lordo** di **19.039.484,53** Euro (27,4 % vs VP), un **Margine Operativo Netto** pari a **10.327.281,38** di Euro (14,8% vs VP).

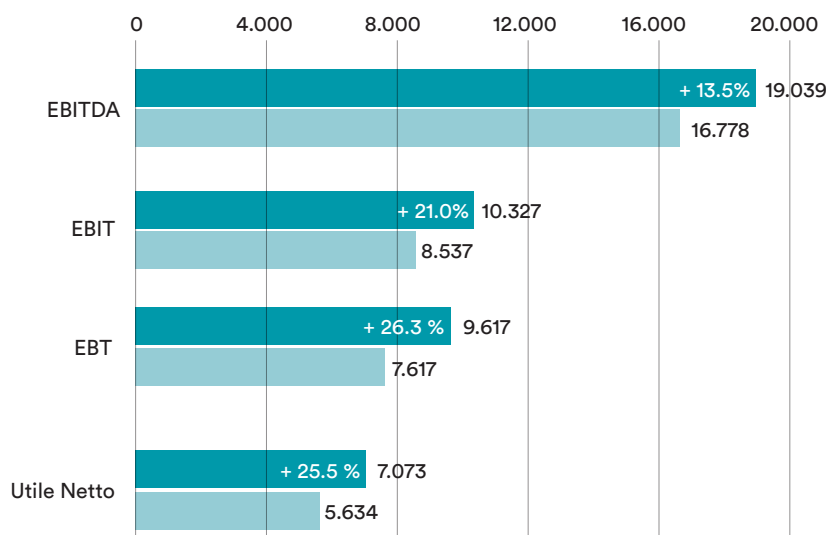
Il **Risultato Lordo** si attesta a **9.617.396,47** di Euro (13,8% vs VP) e poiché, per il 2020, le imposte ammontano a 461.869,46 di Euro per IRAP e a 2.082.863,72 di Euro per IRPEG/IRES, il bilancio 2020 presenta un **Utile Netto** di esercizio pari a **7.072.663,29** di Euro (10,2% vs VP).

Il confronto con i dati relativi al bilancio 2020, anno perfettamente confrontabile con il 2019 in quanto non sono intervenute varianti di tipo contabile o modifiche di tipo legislativo sulla contabilità, evidenzia una ulteriore crescita su tutte le voci rispetto ai già positivi risultati del precedente esercizio.

■ 2020 ■ 2019



■ 2020 ■ 2019



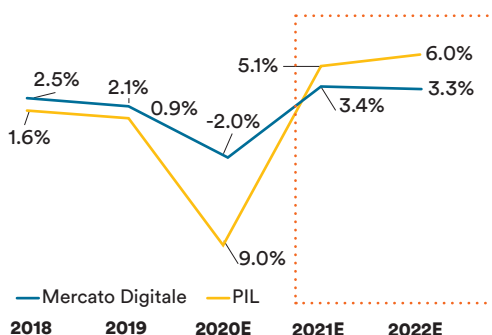


MERCATO DIGITALE ITALIA

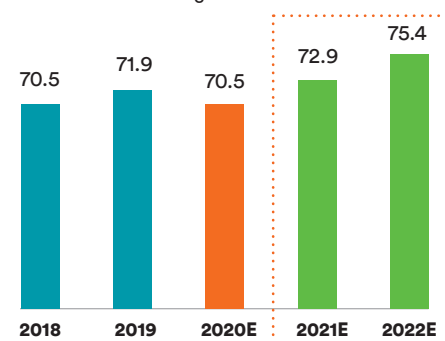
Situazione e previsioni

Secondo le previsioni Anitec-Assinform, il valore del mercato digitale in Italia a fine 2020 sarà di 70,5 Mld€, in contrazione di circa il 2% rispetto al 2019, ma con una decrescita decisamente inferiore rispetto a quella del PIL nazionale. Dopo il trend positivo degli ultimi anni (+2,1% nel 2019), anche il mercato digitale nel suo insieme ha quindi subito gli effetti della pandemia da Covid-19 nel 2020, ma ci si aspetta un effetto rimbalzo nel 2021 con una crescita del 3,4% che dovrebbe proseguire anche nel 2022.

Crescite % anno su anno in condizioni ordinarie



Valori del Mercato Digitale in mld €



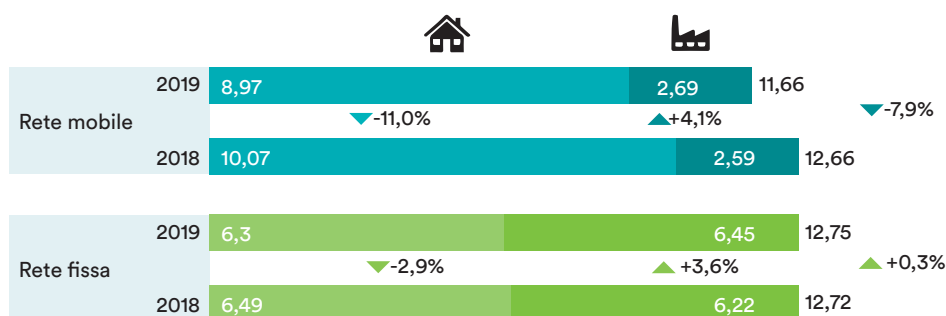
Il mercato dell'Information & Communication Technology (ICT) è stato caratterizzato da una forte contrapposizione tra l'andamento delle sue due anime negli ultimi anni: da un lato, il segmento dei Servizi di Telecomunicazione, che continua a mostrarsi in contrazione, dall'altro il segmento dell'Information Technology che include i cosiddetti Digital Enabler, tecnologie abilitanti la trasformazione digitale, che hanno trainato la crescita del mercato negli ultimi anni e che hanno mostrato un trend positivo anche nel 2020.

I Servizi di Telecomunicazione

Il segmento di mercato dei Servizi TLC, pur registrando una decrescita in valore, presenta una crescita esponenziale dei volumi di traffico.

Valori %	2015	2016	2017	2018	2019	trend
Ricavi (Servizi complessivi TLC/PIL)	1,92	1,88	1,86	1,77	1,67	↓
Spese famiglie (TLC/Spesa complessiva)	2,56	2,55	2,51	2,36	2,24	↓
Investimenti (TLC/Investimenti)	5,54	5,06	4,94	5,52	5,17	→

Questo andamento contrastante è il risultato di una forte competizione sul prezzo, in particolare per il mercato mobile che è il più impattato nella flessione della spesa e che secondo i dati Agicon nel 2019 ha visto un calo delle tariffe del 6% a fronte di

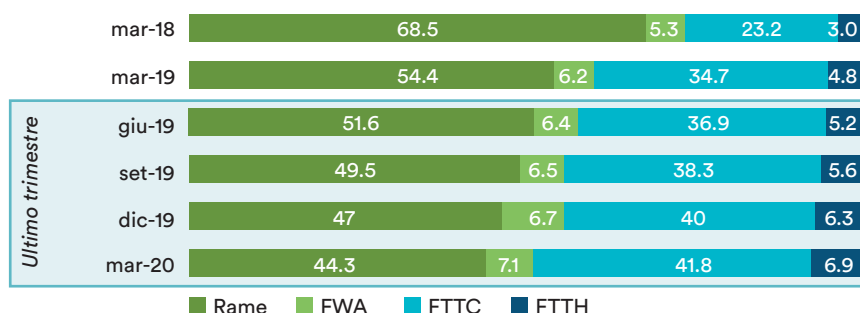


Valori in Mld €

un incremento del traffico del 56%. La spesa per i servizi di rete fissa è stata invece confermata nel 2019 (+0,3%) grazie al contributo del mercato industriale.

Per quanto riguarda le tecnologie utilizzate negli accessi broadband della rete fissa, si rileva un veloce mutamento nella loro composizione: le linee in fibra (FWA, FTTC e FTTH), che a marzo del 2016 rappresentavano circa l'8,5%, a fine 2019 hanno superato il 50% del totale e sono in continua crescita. Ad oggi, l'88,9% della copertura residenziale è rappresentato da soluzioni FTTC.

% di accessi diretti complessivi



Nota: sono compresi gli accessi fisici TIM, Full ULL, SLU, Vula, DSL Naked, WLR, Bitstream NGA, Fibra e FWA

Fa invece riflettere il tasso di penetrazione in Italia degli abbonamenti FTTH, pari solo al 4% delle famiglie contro una media UE del 10%, come rilevato da iDate per FTTH Council Europe a Settembre 2019.

La domanda di mercato e l'inclinazione alla spesa in collegamenti Fibra Ottica da parte degli utenti sembra quindi non tenere il passo della velocità di evoluzione tecnologica. I fattori alla base di questa tendenza possono essere molteplici: dalle



scarse competenze digitali della popolazione (l'indice DESI 2020 vede l'Italia tra gli ultimi posti in Europa), alla difficoltà di spesa o al disinteresse di una parte dei cittadini, nonché alla presenza di "aree grigie".

Si segnalano rilevanti modifiche introdotte dall'Autorità (delibera n. 348/19/CONS) in relazione alle condizioni economiche dei servizi VULA FTTC (riduzione condizioni economiche dei canoni dal 2018 del ~7,9%) e VULA FTTH (riduzione del ~9,0%). Va infine rilevato che nel corso del 2020 sono stati fatti importanti passi avanti verso la creazione di una rete unica nazionale in Italia che si prefigge l'obiettivo di garantire parità di accesso a tutti gli operatori nonché velocità (banda larga), affidabilità e distribuzione capillare sul territorio. Tra i principali traguardi raggiunti nel corso dell'anno, vi è la firma di una Lettera di Intenti tra TIM e Cassa Depositi e Prestiti ad agosto 2020.

Il Segmento IT

I Digital Enabler, le tecnologie abilitanti la trasformazione digitale, fanno da traino al segmento IT con un andamento positivo anche nel 2020, in controtendenza rispetto al resto del mercato ICT.

Infatti, se da un lato il Covid-19 ha portato ad un rallentamento e – spesso – slittamento dei progetti/investimenti previsti per il 2020, dall'altro ha reso maggiormente consapevoli le aziende dell'importanza del digitale e ha portato ad una accelerazione di progetti IT determinanti per affrontare l'emergenza. Sono quindi divenuti prioritari gli investimenti per favorire lo smart working e il digital workspace e, di conseguenza, i progetti per il potenziamento della sicurezza informatica e la migrazione al Cloud.

Questi investimenti hanno riguardato in particolar modo imprese di medie e grandi dimensioni, aumentando ulteriormente il divario già esistente che vedeva il 48% della spesa 2019 distribuita nelle aziende ed istituzioni di grandi dimensioni.

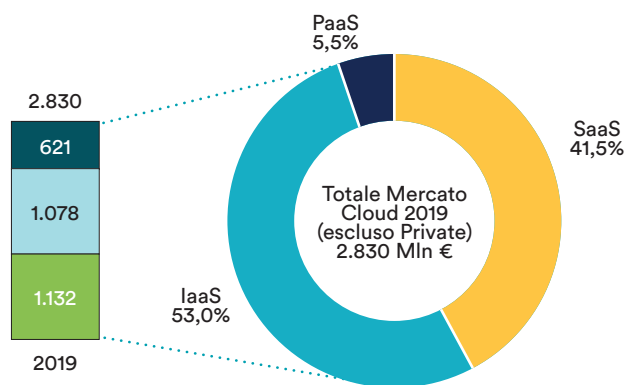
In termini di segmentazione per area geografica, si conferma una distribuzione che vede la macroarea del Nord al primo posto, seguita dal Centro. In particolare, l'Emilia-Romagna si posiziona al quarto posto in termini di spesa IT nel 2019 (circa 2,6 Mld di Euro).

Cloud Computing

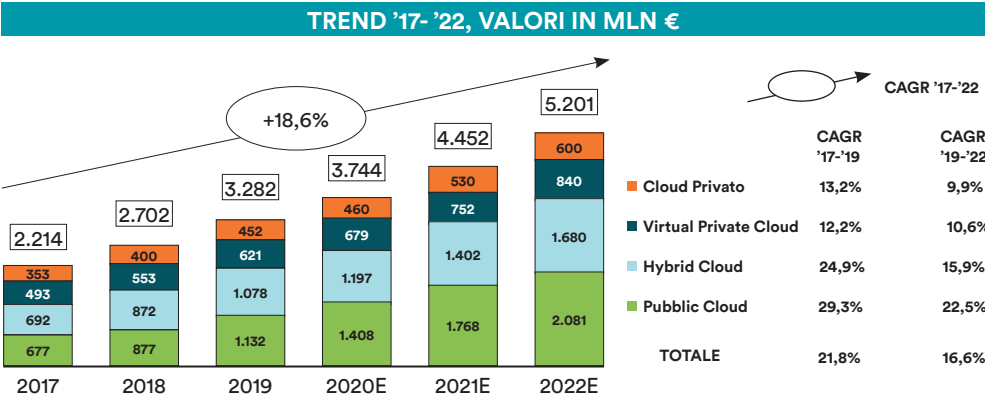
Il Cloud Computing registra una crescita a doppia cifra anche nel 2020, con un incremento del 16,0% rispetto al 2019, un valore 2020 di 3.284 Mln di Euro e con la previsione di un andamento positivo anche nei prossimi anni, seppure con una crescita leggermente più contenuta rispetto al periodo precedente.

Gli investimenti risultano polarizzati, per valori e crescita, sui servizi di Public e Hybrid Cloud che insieme rappresentano oltre il 67% (rispettivamente il 34,5% e il 32,9%) del mercato Cloud Computing 2019.

Se si considera la spesa sostenuta per la realizzazione di architetture di Public, Hybrid e Virtual Private Cloud, la maggioranza degli investimenti è riconducibile a servizi IaaS (53,0%), seguiti da SaaS (41,5%) e PaaS (5,5%).



I settori che investono di più in Cloud sono i comparti industriali, le banche, i player della distribuzione e i service provider.



Cybersecurity

Il 2020 è stato caratterizzato da una crescita senza eguali in termini di attacchi informatici (+40% rispetto al 2019). In questo contesto, il mercato della cybersecurity ha mostrato un trend positivo anche nell'anno della pandemia (+9,0% rispetto al 2019), con un valore che è arrivato a 1.239 Mln di Euro.

La crescente diffusione di Mobile, IoT e di tecnologie connesse, nonché i nuovi ambienti di lavoro legati allo smart working, contribuiscono ad esporre le aziende ad eventuali attacchi, peraltro sempre più sofisticati e diversificati. Aumenta la complessità infrastrutturale e architetture, aumenta la necessità di difendere le reti, i sistemi e i dati, anche per rispondere alle recenti normative (come il GDPR). La principale voce di spesa in ambito Cybersecurity è rappresentata da Managed Security Services (MSS) a cui le aziende ricorrono per compensare la carenza di competenze interne.

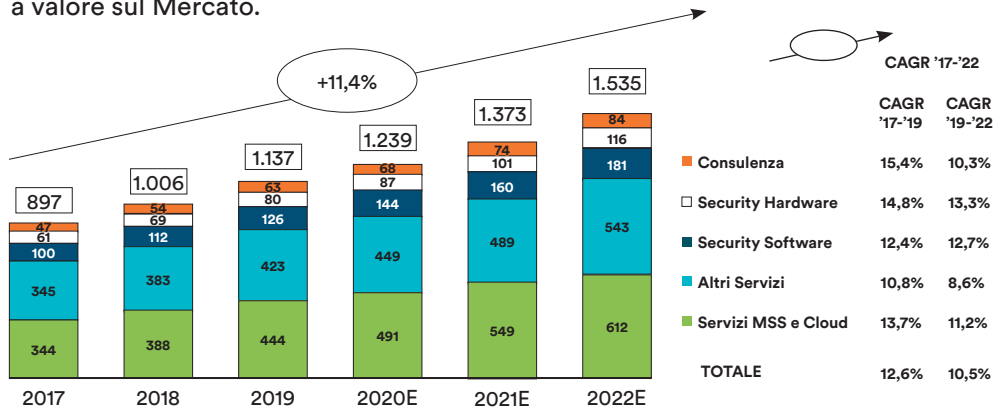
Seppur in crescita, si rileva ancora una scarsa maturità delle aziende italiane verso i temi di cybersecurity: secondo una ricerca condotta da IDC per Assintel Report 2020 "soltanto il 36% delle imprese spende regolarmente per la Sicurezza nell'ambito del budget generale IT, meno del 10% considera la Sicurezza IT un investimento strategico a cui riservare risorse dedicate nel 2020, mentre ben il 44% delle imprese



spende in modo del tutto saltuario e contingente, con una allocazione di risorse che molto spesso è annegata in progetti e investimenti più generali”.

L'evoluzione degli attacchi informatici e la crescente digitalizzazione rendono strategica l'adozione di approcci predittivi alla cybersecurity. L'uso di Advanced Analytics e del Machine Learning, saranno sempre più il fulcro degli investimenti in ambito cybersecurity, con l'obiettivo di adottare un approccio predittivo, in grado di anticipare e prevenire determinate categorie di attacchi.

Investimenti strategici e Competenze sono i fattori chiave per un posizionamento a valore sul Mercato.



IoT

Anche il segmento IoT si è confermato in crescita nel 2020 con un incremento del 3,5% rispetto al 2019 ed un valore di 3.625 Mln di Euro.

IoT e eSIM sono fattori abilitanti di nuove strategie e modelli di business che collocano le Smart Utility al centro dello sviluppo delle città del futuro.

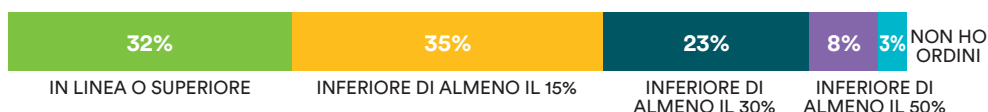
A questo proposito, Osservatori.net rileva che il 42% dei Comuni italiani con almeno 15.000 abitanti ha avviato un progetto di Smart City negli ultimi tre anni, il 6% in più di quanto registrato nel triennio 2016-2018.

L'impatto del Covid-19

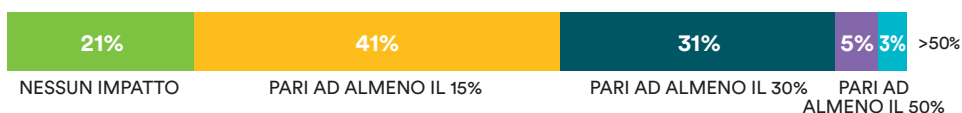
Un'indagine effettuata dall'Osservatorio di Confindustria Emilia su un campione di 903 aziende delle province di Bologna, Modena e Ferrara intervistate ha rilevato che il 68% dichiara di registrare un impatto sul portafoglio ordini a fine agosto 2020 di almeno il 15% e il 79% delle aziende stima di chiudere il 2020 con un fatturato in calo di almeno il 15% rispetto al 2019.

INDAGINE SULLE AZIENDE EMILIANE

«Qual'è l'impatto sul portafoglio ordini rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso?»



«Qual'è l'entità del danno che ti attendi sul fatturato 2020?»



In questo contesto, l'ICT (insieme al Telco&Media, Pharma, Chimica e Consulenza) rientra tra i cinque settori che hanno presentato un minore impatto economico-finanziario dal Covid-19 o che comunque presentano migliori capacità e velocità di ripresa, secondo uno studio condotto dall'Osservatorio Crif Pulse.

A partire dalla diffusione della pandemia, il traffico Internet ha subito un forte aumento nel momento iniziale (+29% di traffico medio dati mobile e +57% di traffico medio dati fisso durante il periodo del primo lockdown), seguito da una stabilizzazione dei consumi dovuta alla graduale riapertura e riavvio delle attività produttive. Infine, si è registrata una diminuzione di utilizzo, mantenendosi comunque al di sopra del periodo pre-Covid (fonte AGCOM).

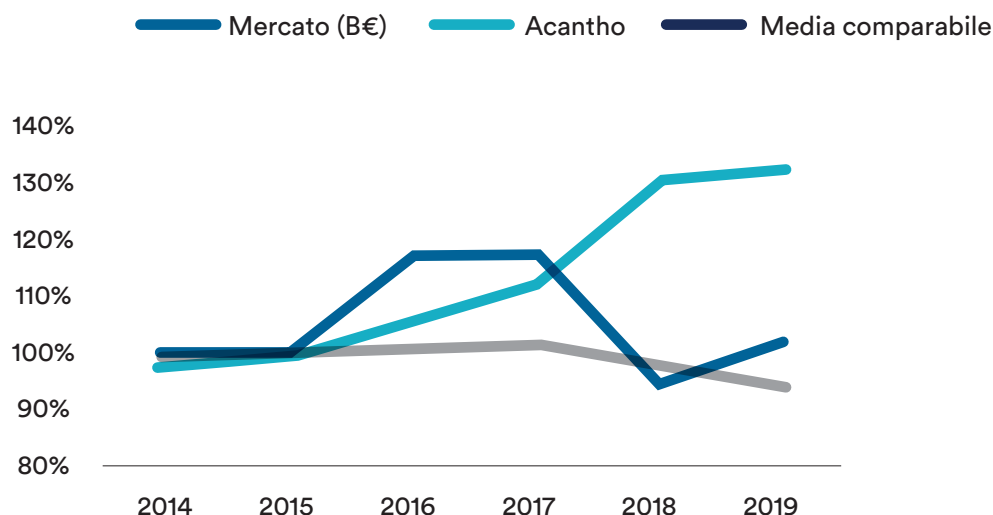
Il Covid-19 ha inoltre portato all'emergere di nuove esigenze in ambito TLC da parte del mercato, tra cui servizi aggiuntivi per facilitare il lavoro da remoto dei dipendenti o per migliorarne la produttività.

D'altro lato, gli organismi di controllo hanno richiesto agli operatori TLC di non intraprendere azioni contro i consumatori in difficoltà con i pagamenti e di prevedere misure regolatorie in grado di mitigare i rischi legati all'emergenza e garantire il servizio, tra cui: l'aumento di traffico dati mobili negli abbonamenti in essere senza richiesta di costi aggiuntivi, l'ottimizzazione delle velocità di upload/download e l'ampliamento della capacità di rete "all'occorrenza" (fonte PWC TLS).

Il Contesto Competitivo

Nel corso del triennio 2016-2019 gran parte degli operatori comparabile sono stati oggetto di M&A che hanno permesso loro di aumentare notevolmente le proprie dimensioni in termini di fatturato nonché la loro quota di mercato.

Nonostante il contesto sempre più competitivo ed un momento in cui mercato TLC osserva un trend decrescente, in termini di Valore della Produzione, Acantho presenta un continuo miglioramento delle proprie performance e riesce a confermare un buon posizionamento rispetto ai principali operatori TLC Tier 2.

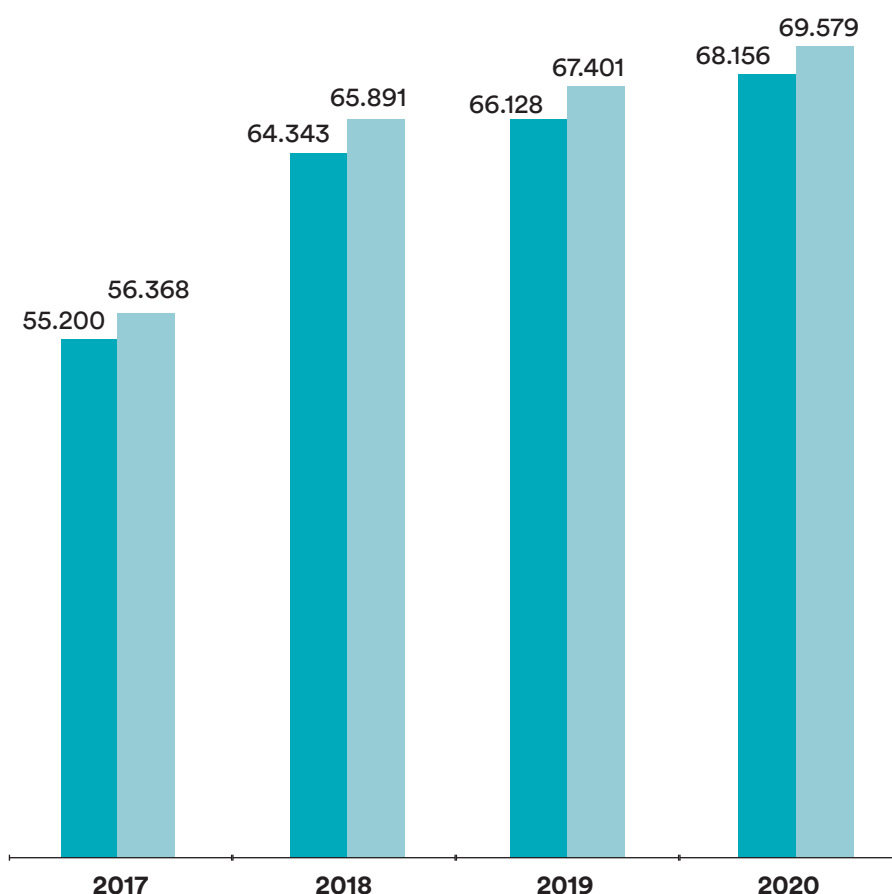




ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

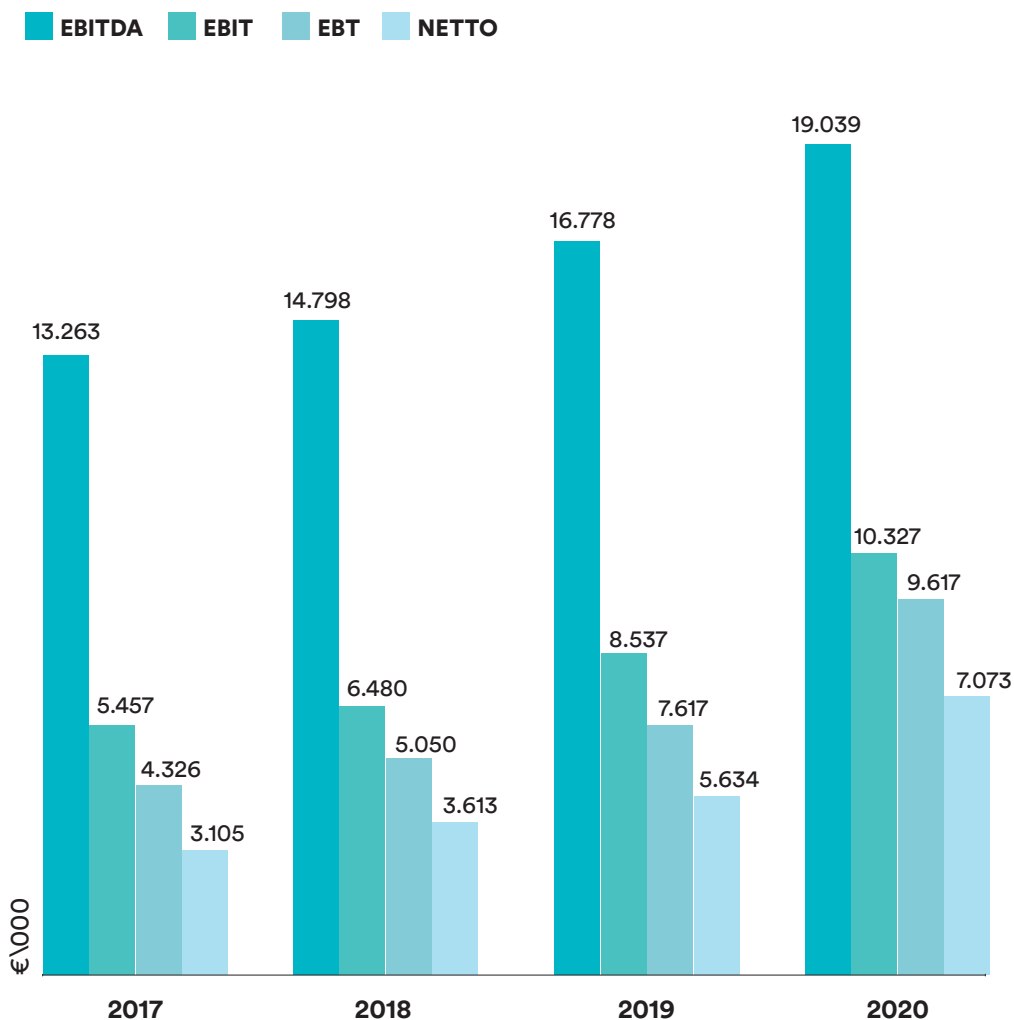
Prima di passare all'analisi dei risultati delle varie aree di business che caratterizzano la nostra Società, vogliamo evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso attraverso i valori di fatturato e risultato relativi a più esercizi, come riassunto nelle tabelle sottostanti.

- Ricavi delle Vendite e Altri Ricavi
- Totale Valore della Produzione



Premesso che i dati rappresentati nella tabella sono perfettamente confrontabili anno su anno, dal confronto dei risultati del 2020 con i 3 anni precedenti si può confermare una crescita sempre più consolidata negli anni, sia per il totale del valore della produzione, sia per vendite ed altri ricavi.

In particolare, rispetto allo scorso anno, il valore dei **Ricavi per Vendite e Altri ricavi** si è incrementato di **2.028 migliaia di EURO** (+3,1%), mentre il **Valore della Produzione** è aumentato di **2.178 migliaia di Euro** (+3,2%).



In termini di **EBITDA** si è avuto un incremento di **2.261 migliaia di Euro** (+13,5%), mentre in termini di **EBIT** si è registrato un aumento di **1.790 migliaia di Euro** (+21,0%) con un incremento dell'**Utile Netto** di **1.439 migliaia di Euro** (+25,5%).

Se passiamo ad analizzare nel dettaglio i diversi indicatori, possiamo anzitutto notare come all'incremento del **Valore della Produzione rispetto al 2019 (+3,2%)** si contrapponga una flessione dei relativi costi con un effetto sull'EBITDA pari a +2.261 migliaia di Euro, con un incremento di marginalità di +2,5 punti percentuali. L'EBITDA passa infatti da 16.778 migliaia di Euro al 31/12/19 pari al 24,9% sul Valore della Produzione a 19.039 migliaia di Euro a fine 2020, pari a 27,4% sul Valore della Produzione 2020. Questa crescita è imputabile sia alla vendita di servizi a più alta remunerazione, sia ad un'attenta politica di contenimento dei costi messa in atto dalla Direzione.



In generale, tutte le marginalità, sia in termini assoluti che in termini percentuali rapportate al Valore della Produzione, risultano in miglioramento rispetto all'anno precedente.

	2017		2018		2019		2020	
	Importo % sul VdP		Importo % sul VdP		Importo % sul VdP		Importo % sul VdP	
Valore della Produzione	56.368	100%	65.891	100%	67.401	100%	69.579	100%
Costi della produzione	43.105	76,5%	51.093	77,5%	50.624	75,1%	50.540	72,6%
EBITDA	13.263	23,5%	14.798	22,5%	16.778	24,9%	19.039	27,4%
Amm.ti e svalutazioni	7.805	13,8%	8.318	12,6%	8.241	12,2%	8.712	12,5%
EBIT	5.457	9,7%	6.480	9,8%	8.537	12,7%	10.327	14,8%
Proventi e oneri fin	1.131	2,0%	1.430	2,2%	920	1,4%	710	1,0%
EBT	4.326	7,7%	5.050	7,7%	7.617	11,3%	9.617	13,8%
imposte e tasse	1.221	2,2%	1.437	2,2%	1.984	2,9%	2.545	3,7%
NETTO	3.105	5,5%	3.613	5,5%	5.634	8,4%	7.073	10,2%

In particolare, rispetto ai risultati dell'anno precedente, **l'EBIT manifesta un significativo incremento (+2,1%), grazie alla crescita dell'EBITDA (+2,4%)** in parte compensata dai maggiori ammortamenti e accantonamenti, mentre **l'EBT passa da una marginalità del 11,3% a 13,8% (+2,5 punti percentuali)** grazie anche alla diminuzione degli oneri finanziari.

La pressione fiscale, in termini di imposte e tasse, si è incrementata di circa un punto percentuale ma, nonostante questo, **l'utile NETTO si attesta a circa 7,1 Milioni di Euro con una marginalità del 10,2% in crescita di 1,8 punti percentuali** rispetto all'anno precedente.

In conclusione, tutti gli indici del Conto Economico confrontati con il Valore della Produzione evidenziano una crescita importante, soprattutto se inquadrati nell'attuale mercato delle telecomunicazioni che da molti anni risulta essere in sofferenza con forte pressione sui prezzi e con la penetrazione dei servizi a banda ultra larga su rete fissa che rimane ancora distante dalla media europea e nonostante la continua crescente penetrazione degli Operatori di Rete Mobile nel mercato degli Operatori di Rete Fissa.

Non ultimo possiamo affermare che la difficile situazione derivante dalle restrizioni imposte dal COVID-19, pur non portando impatti negativi sul corrente esercizio, ha comunque reso oltremodo "complicate" sia le relazioni con i Clienti, in termini di attivazioni e di assistenza, sia i contatti con i Prospect per nuove proposte commerciali e ciò si ritiene possa avere impatto per il mantenimento del tasso di crescita dei prossimi anni e, in particolare, per il 2021.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Come indicato nel prospetto di dettaglio, che riporta il risultato economico dell'esercizio, i ricavi complessivi, tipici delle cinque aree di business, ammontano a **67.969 migliaia di Euro**, con un incremento del **3,3%**, rispetto agli analoghi ricavi conseguiti nel 2019, ascrivibile ai Mercati Corporate, Business e Wholesale rilevando, per contro, una flessione sempre più marcata nei Mercati Istituzionale e Retail.

Ricavi 2018 - 2020	2018		2019		2020		2020 vs 2019	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	%
Mercato Corporate	36.127	56,3%	39.644	60,2%	41.391	60,9%	1.747	4,4%
Mercato Istituzionale	1.866	2,9%	1.386	2,1%	1.192	1,8%	-194	-14,0%
Mercato Business	22.297	34,8%	21.005	31,9%	21.651	31,9%	646	3,1%
Mercato Retail	1.561	2,4%	1.428	2,2%	1.293	1,9%	-134	-9,4%
Mercato Wholesale	2.299	3,6%	2.339	3,6%	2.442	3,6%	103	4,4%
TOTALE RICAVI	64.150	100%	65.801	100%	67.969	100%	2.167	3,3%

Mercato “Corporate ed Istituzionale”

Le attività nei confronti delle società del Gruppo si sono sviluppate, commercialmente, nell'ambito della nuova area **“Corporate ed Istituzionale”** derivante dalla nuova organizzazione della Direzione Commerciale che, da marzo 2020, ha raggruppato le aree ICT Corporate e VAS Corporate precedentemente presenti come Elementi di Organizzazione a sé stanti.

Nell'ambito dell'area Corporate, vista nel suo complesso, i progetti e le attività di maggior rilievo sono identificabili in:

- **Emergenza COVID-19:** Elemento di rilievo di questo 2020 è sicuramente stata l'emergenza sanitaria per il Covid-19 che ha richiesto la piena e continua operatività di tutto il personale afferente alle diverse Unità di Budget (UdB) del Cliente Corporate, oltre ovviamente al nostro. Pertanto, nel contesto della emergenza sanitaria, è stata necessaria la rapida adozione di azioni e progetti entrambi volti a soddisfare l'improvviso incremento di richieste di connettività, in “sicurezza”, derivanti dall'adozione di remote e smart working straordinario, imposto dalla necessità del distanziamento sociale oltre che dal “lockdown”, ed il soddisfacimento di conseguenti extra esigenze in termini di sistemi di collaborazione remota, di postazioni di telepresenza, di fornitura di apparati (smartphone), di remotizzazione dei Call Center Tecnici e Commerciali fornendo, al contempo, il relativo supporto e, spesso, anche adeguata formazione.
- **Contratti di Servizio con Società/UdB Corporate:** il 2020 ha visto estendere la piena gestione dei Contratti delle diverse UdB della Corporate sul CRM Salesforce. Rientrano in tale tipologia di gestione sia i contratti relativi alla fornitura di Servizi



di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery, sia i Contratti di Servizio (CdS) WAN – LAN - telefonia mobile – VoIP - Call Center Tecnico - Call Center Commerciale e Videoconferenza. Per questi ultimi Contratti di Servizio, con l'occasione, è stata completamente ridefinita la logica in ottica mercato, superando cioè lo schema “full cost accounting”. La nuova impostazione dei contratti di servizio ha consentito una migliore attribuzione dei costi alle singole Società/Business Unit nonché una più completa e immediata gestione tramite CRM Salesforce.

- **Armonizzazioni:** Al fine di allineare tutte le Società al “modello” infrastrutturale di Gruppo, sono stati completati i progetti di armonizzazione già avviati (Marche Multiservizi e Hera Comm Marche) e nuovi (EstEnergy ed ex Pistoia Ambiente).
- **Fornitura di Servizi di Infrastruttura Informatica e Servizio di Disaster Recovery:** Nel corso dell'anno sono state valutate, progettate e gestite oltre 150 Richieste Evolutive di HERA DSI oltre al rilascio della funzionalità Web Application Firewall, inquadrabile in parte come rinnovo tecnologico ed in parte come nuova implementazione. Si è conclusa, inoltre, l'attivazione del nuovo servizio IDS-IPS, con il completamento del perimetro di detection e della fase di tuning. Si è anche concretizzato il progetto “Estensione EHS con catalogo mansioni DPI”, con la consegna ad HERA DSI di circa 60 punti di gestione fissi (totem) e mobili. Infine, è stato completato il rilascio della nuova piattaforma, la cui prima applicazione è la reingegnerizzazione dell'applicazione BEAM gestita dalla Direzione Sistemi Informativi del Gruppo, che ci permette di erogare il Servizio di ICP Paas (IBM Cloud Private Platform as a Service) come “servizio di piattaforma”.
- **Smart Metering e Smart Grid:** le attività relative ai contratti con INRETE Distribuzione Energia e AcegasApsAmga per la realizzazione della copertura wireless punto-multipunto smart metering massivo sono proseguite, in linea con gli obiettivi di copertura pianificati, assicurando al contempo la gestione di quanto già realizzato.
- **Innovazione Sportelli Clienti HERA Comm:** il lockdown ha imposto la chiusura temporanea degli Sportelli Clienti gestiti dalle società commerciali del Gruppo. In ogni caso è continuato il supporto operativo di quanto realizzato oltre ad effettuare alcune operazioni di trasloco e nuove implementazioni (come, ad esempio, Sportello Clienti Casalecchio di Reno e Lugo).
- **Gestione buoni pasto elettronici:** il pesante ricorso allo smart working ha ridotto notevolmente l'utilizzo di questo servizio da parte di Hera e AcegasAPSAmga. Nel corso del 2020 il servizio è stato comunque reso disponibile anche a Marche Multiservizi.
- **Sicurezza fisica e building automation Hera:** anche nel 2020 è proseguita la gestione delle componenti IT dei sistemi di sicurezza fisica per conto di Hera DSC-Facility Management e si è ampliata la gestione delle componenti IT dei sistemi di sicurezza fisica per conto di Hera DSA (Centri di Raccolta), Herambiente e Acega-

sApsAmga. È stato avviato, inoltre, il progetto di armonizzazione e implementazione della sicurezza fisica per il Gruppo. Partendo dalle analisi del rischio svolte dalla struttura centrale preposta (Hera DCSC-QSA-SFCE) e da una nuova visione sulla sicurezza, tale progetto intende standardizzare le contromisure esistenti ed estendere massicciamente il modello delineato a tutte le Società/Business Unit, secondo un piano pluriennale di sviluppo e realizzazione. In virtù delle esperienze già svolte, Acantho è stata designata per l'attuazione dell'intera iniziativa.

- Iniziative Speciali: nel 2020 è proseguita la collaborazione di Acantho al progetto cassONetto Smarty di Uniflotte, con circa 270 mila tessere Smeraldo fisiche ed altrettante tessere virtuali processate da Acantho nel corso dell'anno, nel rispetto dei tempi programmati.

Per quanto riguarda **l'attività commerciale verso la Pubblica Amministrazione Locale (PAL)**, nel corso del 2020 sono stati rinnovati la maggior parte dei contratti in scadenza con PAL e Società di scopo ad essa correlate. Si sono tuttavia registrati mancati rinnovi o disdette dovuti all'adesione di alcuni Clienti a convenzioni nazionali e regionali, come nel caso degli storici Clienti Azienda USL di Imola e Nuovo Circondario Imolese. Tra i risultati più significativi dell'anno si può citare il supporto straordinario fornito da Acantho a Formula Imola S.p.A., società che gestisce l'autodromo "Enzo e Dino Ferrari", in occasione del ritorno in Emilia-Romagna del Gran Premio di Formula Uno nel mese di novembre.

Nel corso dell'anno la struttura commerciale Acantho ha inoltre curato la risposta a 2 avvisi di manifestazione di interesse pubblicati da Lepida S.p.A., nell'ambito del modello di collaborazione pubblico-privato, per le aree produttive dell'Emilia-Romagna in zone dichiarate a fallimento di mercato (rif. LR 14/2014).

Mercato Business

Il 2020 è stato caratterizzato dalle chiusure aziendali e dai ridimensionamenti dovuti ai vari lockdown a seguito della pandemia. Nei mesi di marzo e aprile c'è stato un incremento delle richieste di ampliamento di banda Internet da parte di molte aziende per garantire la decentralizzazione del lavoro. Tale fase è stata caratterizzata da molte attività, ma con relativamente contenuto beneficio in termini di nuovi ricavi acquisiti. Per contro, alcune aziende hanno condotto un efficientamento dei costi legati agli spazi fisici chiudendo le sedi fisiche non produttive e i relativi servizi di connettività. In generale il mercato è stato poco reattivo rimandando molti progetti che erano in programma a tempi futuri.

Nonostante le difficoltà del mercato, Acantho è riuscita a raggiungere i target di vendita, soprattutto grazie al rapporto consolidato con alcuni dei principali Clienti, ad un focus sulle attività di "upselling" e "crossselling" e, infine, grazie alla ricerca delle opportunità di ampliamento della base dei Clienti con alcune nuove commesse importanti.

La difficile situazione derivante dalle restrizioni imposte dal COVID-19, ci ha spinto ad essere ancor più vicini ai nostri Clienti ai quali sono state dedicate iniziative specifiche a supporto della particolare situazione economica finanziaria che alcuni di essi si sono trovati ad affrontare in modo inaspettato. Al tal fine sono state concordate modalità di pagamento frazionate, canoni ridotti ed anche erogazione



di servizi in modalità “gratuita”, in particolare su strumenti di “collaboration” e di Telepresenza.

D'altra parte, non vi è dubbio che anzidetta particolare situazione sanitaria ha reso molto più difficoltosa la costruzione di relazioni con possibili “Prospect” per nuove proposte commerciali e ciò, come anticipato, si ritiene possa avere impatto per il mantenimento del tasso di crescita dei prossimi anni.

Mercato Residenziale

Continua la contrazione dei ricavi su questo segmento che sconta una sempre maggiore competizione sui prezzi da parte dei grandi Operatori Nazionali di rete fissa e Mobile.

Come elemento di prospettiva, valido sia per questo segmento di mercato che per le Partite IVA, è stato finalizzato l'accordo con Open Fiber S.p.A. per la vendita di servizi in Fibra Ottica basati su loro infrastruttura.

Mercato Wholesale

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata mantenuta la proposizione commerciale relativa ai servizi di housing e di trasporto geografico, sia in banda gestita che in fibra spenta, forniti ad altri operatori di telecomunicazioni (OLO) e Internet Service Provider (ISP), in continuità rispetto al 2019.

Con riferimento allo specifico servizio di IRU (concessione di diritti di utilizzo esclusivo) di fibra spenta, oggetto di fornitura ad altri Operatori, il valore complessivo dei contratti risulta pari a 670 migliaia di Euro: fra questi, i contratti principali sono stati finalizzati con Wind Tre, per l'ampliamento del backhauling della rete mobile, e con Telecom Italia, per l'espansione della rete broadband in tecnologia FTTCab anche nelle cosiddette Aree Bianche (fallimento di mercato).

MARKETING, BUSINESS DEVELOPMENT E COMUNICAZIONE

Marketing

Il 2020 è stato caratterizzato da un significativo riposizionamento di prezzo delle offerte a 'scaffale' Voce e Internet, per soddisfare la domanda crescente di banda ultralarga anche correlata allo Smart Working richiesto da Aziende e Privati a causa dell'emergenza sanitaria.

L'azione di revisione prezzi ha conseguentemente interessato anche i principali servizi 'network' dell'offerta a progetto (offerta su misura per il Cliente su base requisiti) per i segmenti di mercato Business SME, Large e Top. L'obiettivo è stato quello di fornire alle forze vendita, operanti sul mercato residenziale e piccolo business, uno strumento utile per poter intercettare anche quei Clienti con esigenze di banda e con capacità di spesa inferiori rispetto ai profili precedentemente a catalogo.

Per i dipendenti del Gruppo è stata lanciata l'offerta Voce e Internet in fibra ottica Open Fiber con velocità fino a 1 Gigabit in download e fino a 300Mbps in upload, in coerenza anche con la crescita di domanda di Remote Working avvenuta nel 2020. In linea con quanto previsto nei piani industriali degli ultimi anni, è stata posta attenzione all'estensione della rete Acantho mediante l'integrazione di reti di altri

operatori. Nelle aree in 'digital divide' è stata ampliata l'offerta Hiperlan per poter offrire connettività a banda larga simile a quella normalmente disponibile in rame. L'implementazione della suite 'Dual IDC' ha proseguito il percorso iniziato nel 2019 con lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi servizi per il mercato business al fine di soddisfare la domanda crescente di Business Continuity da parte delle aziende.

Il 2020, in virtù del potenziamento della struttura di Marketing & Service Innovation a seguito della nuova Organizzazione, ha visto il rilascio di numerosi nuovi servizi per il mercato. Tra questi i principali sono:

- **Email Secure as a Service – EsaaS:** con lo scopo di rendere il servizio di email sicuro, proteggendolo sia dai noti virus e spam ma soprattutto estendendo la protezione all'ambito ransomware, ovvero creare una difesa completa per l'ambiente email.
- **Virtual Server – Virtual Data Center geografico:** per rendere disponibile la medesima piattaforma con le medesime logiche su entrambi i data center di Acantho (Imola e Siziano), questo al fine di permettere soluzioni di cloud data center geografico, soluzioni di load balancing fra i data center ed infine il disaster recovery
- **Web Application Firewall as a Service – WAFaaS:** in questo caso l'obiettivo è stato quello di dotarsi di una piattaforma di tipo "web application firewall", che permetta di verificare il traffico su protocollo https che rappresenta ormai la totalità su internet, per controllare minacce ed anomalie delle applicazioni che lavorano su internet. Questa soluzione, sviluppata su sistemi di Acantho, si affianca a quella offerta in Cloud in partnership con uno dei leader di mercato.
- **Load Balancing as a Service – LBaaS:** consiste in una piattaforma di load balancing che permetta di bilanciare il carico secondo differenti logiche applicative, location del carico ed infine condizione particolari di Disaster Recovery.
- **DNS as a Service – DNSaaS:** una piattaforma di DNS che permetta di gestire l'indirizzamento delle risorse cliente nei nostri data center, secondo differenti logiche dalla provenienza della richiesta alla condizione dei relativi server nei data center.
- **Disaster Recovery as a Service – DRaaS:** è stata creata una soluzione di Disaster Recovery as a Service, ovvero realizzare un servizio che normalmente si eroga a progetto come servizio a catalogo, in modo da rendere tale servizio relativamente semplice e rapido da acquisire dal cliente.
- **Backup as a Service Remote Copy:** sfruttando l'asset dei data center, permettere al cliente una soluzione di copia remota del proprio backup, questo al fine di garantire la sicurezza dei propri dati allocandoli in due posizioni geografiche distinte ed inoltre permettere anche aspetti di long retention.
- **Remote Archive as a Service – RaaS:** è stata creata una piattaforma di archivia-



zione dei dati cliente supportando i vari protocolli al fine di permettere al cliente di avere un “disco di rete” su cui depositare dati con le garanzie della alta affidabilità del sistema e la scelta geografica.

- **Accesso Fibra Ottica OLO Lepida:** ha permesso di estendere la nostra offerta di fibra ottica direttamente a casa (FttH) nei territori cablati dalla fibra ottica di Lepida, questo per offrire all'utenza una connessione FttH necessaria sempre di più in ottica smart working e streaming TV, a cui tanta parte della popolazione deve accedere.
- **Accesso Hiperlan 50/10:** per le zone in digital divide, ovvero scarsamente connesse, la connettività via radio Hiperlan è una scelta obbligata. La crescita di bisogno di banda, dovuta alle esigenze di smart working e streaming TV di cui i residenti in digital divide hanno bisogno, hanno portato a un re-design della soluzione Hiperlan, considerando nuove tecnologie di ponti radio che permettano una distribuzione internet di 50 Mb e 10 Mb.
- **Offerta Extra Fibra - Open Fiber:** un servizio erogato dal partner Open Fiber per tutti gli aspetti relativi alla connessione dati, a cui è stata integrata una soluzione Acantho per la voce. Questo servizio ha permesso di estendere la nostra offerta di fibra ottica (FttH) anche per la clientela Retail e PIVA. Nel 2020 il servizio è stato reso accessibile solo ai dipendenti del Gruppo Hera. Il lancio sul mercato è previsto per il 2021.

Il 2020 è stato anche l'anno in cui è stato completato il **design** di una soluzione di **MVNO** (Mobile Virtual Network Operator) per la vendita e gestione di **eSIM** dati come soluzione abilitante ai servizi IoT.

Business Development

Il 2020 è stato un anno decisivo per le partnership commerciali e di servizio. L'obiettivo è stato quello di arricchire ulteriormente l'offerta di Acantho per i propri Clienti Business inserendo servizi offerti in partnership con i leader di mercato dei rispettivi ambiti, il tutto tenendo presente le analisi di mercato, la domanda dei nostri Clienti e le richieste della Corporate.

Nel corso dell'anno si è altresì rafforzato lo sviluppo di servizi in ambito sicurezza informatica, sviluppo volto a dare risposte efficaci a richieste del mercato sempre più puntuali e pressanti.

Le aree di intervento per la sottoscrizione di nuove Partnership sono state diverse e tra loro eterogenee ed hanno permesso di creare nuovi servizi da offrire alla Clientela senza ricorrere ad investimenti e velocizzando il time to market, anche grazie agli accordi di outsourcing sottoscritti.

Di seguito una descrizione dei principali accordi chiusi nel 2020 e una indicazione dei relativi servizi:

- **Blockchain – NetService:** lo sviluppo di servizi in ambito Blockchain è in linea con gli obiettivi strategici di Acantho in cui al centro vi è sempre l'INNOVAZIONE,

intesa come sviluppo di tecnologie all'avanguardia nelle attività “core” al fine di offrire ai propri Clienti servizi sempre più evoluti e ampi attraverso l'impiego delle migliori tecnologie esistenti e l'adozione di soluzioni e prodotti innovativi. Acantho ha investito su questo progetto mettendo a disposizione servizi infrastrutturali che hanno permesso di avviare alcuni dei nodi della rete Blockchain creata da NetService. I servizi Blockchain che saranno offerti costituiscono una novità assoluta rispetto ai classici servizi offerti da Acantho e permettono anche di avvicinarsi ulteriormente ai requisiti di business dei Clienti.

- **Sviluppo di App per il mondo B2B – DynaBrains:** l'obiettivo di questo accordo è stato quello di poter far evolvere l'offerta di Acantho sempre più verso i bisogni di Business dei Clienti, crescendo in termini di offerta rispetto ai classici servizi infrastrutturali e di connettività. La soluzione identificata offre caratteristiche di sicurezza e velocità di realizzazione delle App oltre permettere di creare App multipiattaforma. La scelta è andata su Neptune Software e Dynabrain anche per le loro numerose referenze nell'ambito delle App per il mondo B2B.
- **Managed Services Google Cloud Platform – Injenia:** in questo caso la scelta è stata di chiudere un accordo con Injenia, un Partner qualificato di Google. Acantho e Injenia intendono collaborare per promuovere la vendita di servizi in modalità “as a service” verso i rispettivi Clienti. I Servizi saranno sviluppati e/o rivenduti ad Acantho da Injenia e potranno essere corredati, su richiesta del cliente finale, da attività professionali di consulenza e supporto, anch'essi forniti da Injenia. I Cloud service di base saranno quelli offerti dalla Cloud Platform di Google a cui saranno aggiunti ulteriori servizi informatici a valore aggiunto oltre che i servizi professionali delle rispettive aziende (Injenia e Acantho).
- **Cloud Services AWS - Amazon Web Service:** AWS è riconosciuto da alcuni anni come il miglior Cloud Service provider del mondo (vedere ad esempio gli studi Gartner degli ultimi anni). I settori in cui AWS eccelle, rispetto ai competitors, sono relativi al livello di innovazione dei servizi offerti, ai livelli di servizio, e alla numerosità e varietà dei servizi, il tutto con la migliore capacità di execute e vision riconosciuta dal mercato e dagli analisti. La partnership con AWS permetterà ad Acantho di accedere a numerosi servizi attualmente non a catalogo, di poter cogliere opportunità che richiederebbero importanti investimenti upfront per Acantho ma che tramite AWS permetterebbero un approccio “pay per use” basato esclusivamente su OPEX e comunque, ove possibile, restando complementari ai servizi base di Acantho in un'ottica di mercato di “Hybrid Cloud”.
- **Cloud WAF – Radware:** con l'evoluzione della numerosità, della tipologia e della sofisticatezza degli attacchi informatici, il business delle aziende è sempre più esposto a truffe, interruzioni e turbative del business online. Si è quindi reso necessario inserire a catalogo Acantho un servizio evoluto che riduca l'esposizione dei rischi sopra elencati. Radware è un leader riconosciuto a livello mondiale che fornisce una soluzione innovativa e che utilizza evoluti algoritmi di machine learning. Un WAF (Web Application Firewall) è un elemento essenziale nella difesa



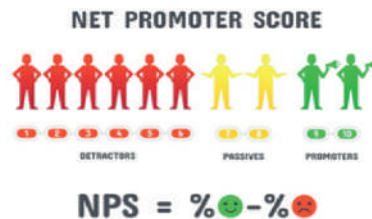
dagli attacchi in rapida evoluzione alla sicurezza web.

- **Cyber Security Defence Center - Yoroi:** l'accordo commerciale con Yoroi si focalizza esclusivamente sullo sviluppo di servizi di Cyber Security. L'obiettivo è quello di soddisfare una sempre maggiore necessità delle aziende Clienti di elevare la propria capacità di difendersi da attacchi informatici malevoli. Era quindi necessario trovare un partner esperto ed affidabile in grado di fornire servizi evoluti in termini di sicurezza informatica. Yoroi è una società che si occupa della fornitura di Soluzioni per la Sicurezza Informatica Gestita, Consulenza e Formazione in ambito di Sicurezza Informatica con un'offerta integrata, per supportare i propri clienti nella definizione delle strategie e nell'implementazione delle soluzioni di sicurezza per informazioni e reti, in particolare nell'ambito della cyber security. I servizi offerti sono perfettamente complementari con quelli di Acantho e ciò consente di valorizzare ulteriormente le competenze di ciascuna delle Parti per dare luogo ad una concreta opportunità di business nell'ambito dei rispettivi posizionamenti di mercato, offrendo benefici condivisibili per entrambe le Parti e, soprattutto, portando "valore" ai Clienti in un campo così delicato e complesso qual è la "sicurezza informatica".

Comunicazione

La Società conferma la volontà di confrontarsi con la propria clientela business dando continuità con la Customer Survey anche nel 2020. L'obiettivo della Survey è quello di verificare la strategia di posizionamento di Acantho, dopo aver individuato:

- i punti di forza attuali, da mantenere;
- le opportunità da sviluppare / valorizzare;
- ed eventuali punti di debolezza da migliorare.



Così come negli anni precedenti e contestualmente alla survey quantitativa è stata richiesta anche la valutazione su singolo voto secondo lo standard "Net Promoter Score" (NPS), l'indice con cui si intende misurare la loyalty del Cliente.

Nel 2020 si è registrato un ulteriore miglioramento delle performance riconosciute dalla Clientela Business: l'indicatore complessivo è cresciuto

raggiungendo **nel 2020 un valore pari a 43,3%, con una crescita dell'indice rispetto al 2019 del 17%.**

L'obiettivo di rendere Acantho un'eccellenza in tutti i "touch point" con il cliente, oltre al miglioramento di "brand awareness e reputation", in ottica di rafforzamento del posizionamento sul territorio e di fidelizzazione, è stato non solo mantenuto nel



2020 in continuità con gli anni precedenti, ma più intensamente sostenuto per il ruolo di grande importanza che il digitale ha assunto ai tempi del Coronavirus. L'evoluzione della pandemia da Covid-19 ha costretto tutti a cambiare drasticamente le abitudini di vita e ha evidenziato ancor più i grandi vantaggi connessi all'uso delle tecnologie digitali. Le attività e i contenuti di comunicazione (in primis per i canali digitali Web, Facebook, LinkedIn, Newsletter, Blog) sono stati

scelti coerentemente per raggiungere il suddetto obiettivo. La comunicazione digitale ha mantenuto le sue performance positive.

Il dato medio di interazioni sia su Facebook che su LinkedIn ha confermato sia il trend di crescita già riscontrato nel 2019, sia l'interesse destato dai post e la bontà della strategia di comunicazione adottata.

Le visite al sito di Acantho registrano un dato costante negli utenti unici che hanno avviato almeno una sessione durante l'anno e che sono risultati pari a 50.840, confermando così il trend di sessioni registrate nel 2019.

Le limitazioni conseguenti alla pandemia hanno limitato fortemente gli eventi e penalizzato le sponsorizzazioni, ma Acantho ha confermato il suo sostegno alle eccellenze del territorio tra cui si evidenziano particolarmente:

- **“Sotto le stelle del cinema”** (luglio - agosto 2020), la rassegna estiva organizzata dalla Fondazione Cineteca di Bologna che si tiene in Piazza Maggiore;

- **“Nobilita Festival”**, il festival interamente **dedicato alla cultura del lavoro** ideato dalla community Fiordirisorse, un network professionale nato da un gruppo LinkedIn nel 2008. Un momento di dialogo e condivisione di competenze e buone pratiche, con il coinvolgimento di chi il mercato del lavoro lo vive e lo crea ogni giorno: manager, imprenditori e aziende si confrontano sulle trasformazioni umane e digitali in corso.





CUSTOMER OPERATIONS

Contabilità Clienti e recupero credito

Nel corso dell'anno 2020 si è realizzato il processo di armonizzazione con i sistemi della controllante, Hera SpA. Questo evento, che si è verificato nel corso del mese di Luglio, ha rappresentato un importante momento di discontinuità rispetto il passato, in ambito processivo, in quanto ha previsto il coinvolgimento di aree funzionali della Capogruppo nello svolgimento di attività in precedenza realizzate in ambito Acantho. L'effetto si è propagato sia nell'ambito dell'attività di fatturazione che in quella del recupero crediti. I mesi successivi il go-live sui sistemi di Gruppo hanno registrato un significativo impegno, su ambo i fronti, per la messa a regime dei nuovi processi avviati in sede di migrazione, e per il contenimento delle possibili ricadute in termini di performance. E' proseguito il puntuale monitoraggio dei crediti che si è concretizzato in:

- presidio della tempistica e della stringente realizzazione del processo di recupero esteso a tutti i segmenti di mercato;
- prosecuzione del supporto da parte della struttura di "Credit Management" del Gruppo Hera, per quanto riguarda l'attività di recupero crediti su clienti cessati.

È proseguita inoltre l'attività, ormai consolidata, di presidio dell'ageing sui crediti scaduti della Pubblica Amministrazione e degli altri Operatori di telecomunicazione (mercato Wholesale), mantenendo sotto controllo le variazioni dei tempi medi di incasso (DSO) negli specifici segmenti di mercato. Le attività di presidio e monitoraggio del credito ci hanno permesso, nonostante i cresciuti volumi del fatturato rispetto il 2019, di contenere l'incremento dei crediti scaduti verso terzi, passato **da 2.328 migliaia di Euro di fine 2019 a 2.504 migliaia di Euro a fine 2020 con un leggero incremento del 7,56%** dovuto però anche alla complessa situazione venutasi a creare a causa della pandemia ed anche alla rateizzazione di pagamento, richiesta e concessa a taluni Clienti trovatisi in particolare situazione economico finanziaria. Nel corso dell'esercizio 2020 si è consolidato il processo di "credit check", attivato a fine 2017 nella fase di "origination", con significative e positive ricadute sull'attività di recupero crediti.

Infine, si è altresì consolidato il processo di "payment reminder", nei confronti dei clienti con bassa propensione al pagamento, con l'obiettivo di anticipare il più possibile le azioni di presidio del credito, anche in questo caso con positive ricadute sull'attività di recupero crediti.

Business Support

Nel corso dell'anno si sono consolidate le funzionalità legate al "Contact Center Acantho", Pure Cloud di Genesys, con l'obiettivo di migliorare progressivamente la gestione delle interazioni con i Clienti offrendo loro un servizio qualitativamente più elevato. L'integrazione con il CRM ha consentito anche una più efficiente modalità di accesso al servizio, gestendo in modo coordinato e integrato su un'unica piattaforma tecnologica i diversi "canali inbound". Il sistema Pure Cloud di Genesys

attraverso il monitoraggio real-time delle performance e il bilanciamento dinamico sugli operatori di front-end dei flussi in entrata, ci ha consentito di consolidare il rispetto degli SLA prestazionali verso i Clienti.

In ambito Customer Relationship Management, nel corso del 2020 sono state rilasciate le funzionalità che hanno permesso ad Acantho, tramite Sales Force, di gestire in modo standardizzato e automatizzato i contratti, e la successiva fatturazione, verso le società del Gruppo, consentendo di intercettare in modo strutturato ed integrato tutte le variazioni in termini di quantità e prezzi.

Sul fronte Help Desk Unico, rivolto ai dipendenti del Gruppo, il presidio front-end relativo ai servizi TLC ha gestito circa 2.300 (3.300 nel 2019) richieste di supporto. I livelli di servizio (SLA - service level agreement) implementati per i diversi canali d'ingresso, hanno permesso di consolidare i tempi di risposta e ricezione delle segnalazioni da parte dei clienti. In termini di attività sono state gestite/i:

- ~ **35.000** chiamate (inbound call) ai numeri verdi clienti mercato (30.000 nel 2019)
- ~ **15.000** mail (inbound mail)
- ~ **11.300** ticket tecnici (15.700 nel 2019)
- > **4.700** ticket commerciali (4.200 nel 2019)
- > **3.500** ticket amministrativi (2.900 nel 2019)

BUSINESS PARTNER MANAGEMENT

La struttura di “Business Partner Management”, dando continuità allo sviluppo della rete dei Business Partner ha incrementato il numero di venditori, reseller, segnalatori e società contrattualizzate nelle modalità delineata dal mandato, raggiungendo il numero di 68 Business Partners al netto di diverse cessazioni di mandato. Pertanto, considerate le cessazioni in corso d'anno 2020 e nonostante la crisi del mercato scatenata dalla pandemia, si è riusciti ugualmente ad incrementare di alcune unità, l'ampliamento della rete vendita esterna.

Rivolgendo l'interesse anche ad agenti plurimandatari, sebbene non in concorrenza con il business principale di Acantho, è stato loro ampliato l'oggetto del mandato. Sul fronte provvigionale, è stato implementato l'algoritmo di remunerazione sui sistemi CRM, inserendo una remunerazione ricorrente su alcuni profili di partnership, seguendo i suggerimenti del mercato, nonché l'esperienza nata dall'utilizzo di questa nuova modalità di incentivazione, realizzando anche “canvass” dedicati per incentivare la penetrazione e promozione di servizi su rete in fibra ottica.

Si è confermato l'impiego del database utilizzato dal Gruppo DC-MBM, rinnovandone l'acquisto. Detto database è utilizzato per selezionare Aziende destinatarie di operazioni di tele marketing mirate e campagne di vendita.

L'adozione da parte di Acantho del SAP di Gruppo ha modificato la gestione interna del processo di fatturazione da parte dei Business Partner, mettendo in prima linea la struttura di DC-BPM come interfaccia dell'amministrazione del Gruppo Hera.

Infine, nel corso dell'anno si sono realizzate iniziative volte all'incremento della vendita per il mercato SME ed è proseguita l'attività di ricerca, selezione e formazione per i Dealers e degli Agenti al fine aumentare il know how e incrementare la capacità di vendita.



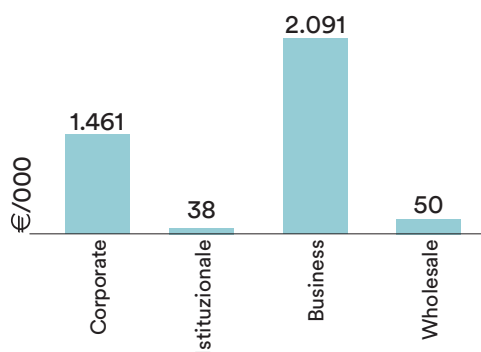
INVESTIMENTI: DESTINAZIONE ED AMBITI

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti per **8.066** migliaia di Euro dei quali **2.802 migliaia di Euro materiali** e **5.264 migliaia di Euro immateriali**, complessivamente in leggera flessione rispetto al precedente esercizio.

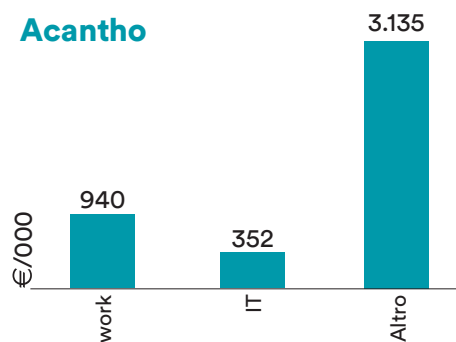
Destinazione	Segmenti	ALTRO	IT	NW	Totale complessivo
Acantho	Acantho	3.135	352	940	4.427
Mercato	Mercato	132	817	2.691	3.640
	di cui:				
	BUSINESS	40	65	1.986	2.091
	CORPORATE	92	752	617	1.461
	ISTITUZIONALE	-	-	38	38
	WHOLESALE	-	-	50	50
Totale	Totale	3.266	1.170	3.631	8.066

Le due principali destinazioni di anzidetti investimenti sono state, da un lato lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società per un totale complessivo di 4.426.782 € e, dall'altro, lo sviluppo del Mercato nei suoi diversi segmenti per 3.639.655 €.

Mercato



Acantho



Gli ambiti di destinazione possono essere principalmente riassunti in attività per l'Information Technology (IT) ed attività per il Network (NW).

Nel proseguo verrà data evidenza dei diversi progetti sviluppati nel corso dell'esercizio 2020, ambito IT e NW, per lo sviluppo ed il rinnovo tecnologico della Società e per lo sviluppo del Mercato seguendo la suddivisione derivante dall'introduzione nella nuova Organizzazione adottata a partire dal 1° marzo 2020.

SERVICE MANAGEMENT

Delivery

In area Delivery è stato completato lo sviluppo di 254 progetti per l'implementazione di servizi di Information Technology e Network in ambito Corporate, sostanzialmente in linea con i riferimenti del 2019, e 150 progetti per l'implementazione di servizi in ambito Business, Istituzionale, Wholesale, diminuito di circa il 20% rispetto ai riferimenti del 2019: detto calo è principalmente imputabile alla situazione pandemica che ha costretto numerosi Clienti e Prospect a slittare in avanti i propri progetti di ammodernamento, di innovazione e di informatizzazione.

Per quanto riguarda i servizi di Information Technology, nel corso dell'anno si è manifestato un **incremento del 20% dei server virtuali**, passati da 1.987 nel 2019 a 2.389 nel 2020, mentre è stata registrata una **riduzione per i server fisici, passati dai 344 del 2019 ai 301 di quest'anno**. La quantità di **spazio storage per la gestione del dato si è incrementata dell'8%**, passando dai 2.567 TB del 2019 ai 2.766 TB del 2020. Un **incremento ancora maggiore in termini percentuali è stato rilevato per lo spazio dedicato al backup dei dati (+24%)** che è passato dai 4.998 TB del 2019 ai 6.188 TB del 2020.

Per quanto riguarda i servizi di Network nel corso del 2020 sono stati attivati collegamenti di rete per:

- **119** sedi per clienti in fibra ottica accesa di Acantho, in calo rispetto ai 186 dell'anno precedente;
- **41** sedi per clienti in fibra ottica accesa di altri operatori, non presenti nel 2019;
- **46** sedi clienti in fibra spenta di Acantho, in linea rispetto ai 44 dell'anno precedente;
- **662** sedi clienti xDSL, in calo rispetto ai 937 del 2019;
- **180** sedi clienti Hiperlan, in crescita rispetto ai 163 dell'anno precedente;

Delivery Information Technology

Di seguito i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Delivery Information Technology:

- **Progetto Reverse Proxy – WAF**: nell'ambito del più ampio progetto di aggiornamento degli strumenti e dei sistemi a supporto della sicurezza informatica di Gruppo, nel corso del 2020 è stata attivata la piattaforma di reverse proxy e WAF (Web Application Firewall) basata su tecnologia F5. È stata abilitata la protezione WAF per le web application esposte su Internet, gestite dalla Direzione Sistemi Informativi di HERA. Il progetto proseguirà nel corso del 2021, con l'attivazione della protezione anche per le web application esposte sulla rete Intranet del Gruppo Hera.
- **Progetto BEAM IoT**: a seguito dell'avvio del progetto di realizzazione della piattaforma di sviluppo e gestione di applicazioni cloud native basate su tecnologia container, avvenuto nel 2019, nel corso del 2020 sono state implementate le componenti software abilitanti ed i flussi di integrazione con i servizi applicativi del



Gruppo Hera. È stata infine resa operativa sulla piattaforma la prima applicazione, sviluppata in tecnologia container, mediante reingegnerizzazione dell'applicazione BEAM.

- **Rinnovo tecnologico CCC:** nel mese di settembre 2020 si è concluso il rinnovo su piattaforma Genesys 8.5 del Call Center Commerciale (CCC) di Hera comm, mediante l'implementazione della Business Continuity presso il Data Center di Imola. Sfruttando l'attivazione del servizio CCC su piattaforma Genesys 8.5, già avvenuta nel corso del 2019 presso il Data Center di Siziano, l'attivazione della Business Continuity sul Data Center di Imola ha prodotto impatti minimi sul servizio e al contempo ha consentito di incrementare la produttività del Data Center di Siziano.
- **Soluzioni di Ridondanza Geografica dei sistemi:** per un importante Cliente operante in ambito bancario, per il quale era già erogato un servizio di hosting di sistemi presso il Data Center di Imola, sono state rese disponibili risorse computazionali e di rete presso il Data Center di Siziano al fine di ridondare, a livello geografico, i servizi erogati presso il DC di Imola. Il progetto si è concluso positivamente a fine 2020.

Delivery Network

Di seguito, i principali progetti avviati o portati a conclusione nell'anno nell'area organizzativa Delivery Network:

- **Progetto Hera Full Fiber:** nell'ambito del nuovo contratto di gestione della connettività di Gruppo Hera, nel corso del 2020 sono stati avviati i progetti di potenziamento della rete, al fine di incrementare la banda disponibile per gli utenti nelle sedi critiche o potenzialmente tali, per migliorare l'accesso ai sistemi informativi e alla rete Internet, mediante la sostituzione di collegamenti in rame, con collegamenti in Fibra Ottica più performanti ed affidabili. Il progetto proseguirà anche negli anni futuri con l'obiettivo di portare la connettività in fibra ottica nel maggior numero di sedi possibili del Gruppo.
- **Soluzioni di Disaster Recovery:** per un'importante Azienda operante nel settore elettronico e della sicurezza, è stata predisposta un'infrastruttura abilitante ai servizi di Disaster Recovery, attivati presso il Data Center di Siziano; tali servizi daranno la possibilità di replicare l'infrastruttura dei sistemi fisici e virtuali, ospitati presso la sede del Cliente. Non disponendo di un collegamento Acantho presso la sede del Cliente dove sono presenti i sistemi da replicare, si è reso necessario utilizzare il canale Internet e le tecnologie specifiche per il trasporto delle repliche verso il Data Center di Siziano.
- **Potenziamento Flussi Telefonici:** per un Cliente di primaria importanza, operante in ambito bancario, è stato ampliato e consolidato il servizio di terminazione telefonica, basato su tecnologia SIP già attivo con Acantho, in modo da rendere disponibile un unico fascio di canali attivi verso la rete telefonica pubblica PSTN

per tutte le sedi del Cliente distribuite sul territorio nazionale. Al fine di ottimizzare i costi della soluzione, la precedente soluzione è stata migrata su nuovi device appartenenti alla piattaforma Oracle Acme Packet.

Operation e Assurance

Nel corso del 2020, come conseguenza dell'introduzione della nuova Organizzazione, è stata potenziata l'area a supporto della conduzione e manutenzione dei servizi dei Clienti, mediante la costituzione di un gruppo esteso che include sia le competenze afferenti all'ambito delle reti IP e della telefonia, sia le competenze nell'ambito dell'Information Technology.

La struttura di "Operation e Assurance" ha perseguito il mantenimento dei livelli di servizio contrattualizzati, rispondendo alle segnalazioni dei Clienti ed ha promosso specifiche azioni di contenimento, in modalità proattiva, sulla base delle segnalazioni prodotte dai sistemi di monitoraggio, con l'obiettivo di incrementare la disponibilità complessiva dei servizi.

Detta struttura, pensata e organizzativamente realizzata in ottica "agile", è composta da varie figure professionali quali specialisti di tecnologie Network, specialisti di tecnologie IT, Service Manager, Network Manager e IT Manager che, nel loro insieme, forniscono le competenze tecniche ed organizzative necessarie per gestire, in modo congiunto e sinergico, la complessità dei servizi offerti, sempre più composti da mix di tecnologie.

Nel corso del 2020 sono stati gestiti circa 5.000 eventi in modalità proattiva, al fine di prevenire malfunzionamenti e degradi del servizio. Tali attività rappresentano circa il 20% della totalità degli interventi eseguiti. Il 45% degli interventi è stato invece dedicato alla gestione delle segnalazioni di malfunzionamento o degrado rilevate dai Clienti, mentre il restante 35% è stato impiegato per la fornitura di supporto tecnico ai Clienti per la fruizione dei servizi.

Dal punto di vista dei segmenti di mercato, la maggiore incidenza sulle attività di gestione e supporto ha riguardato il segmento Business (45%), seguito dal segmento Corporate (25%). Il restante 30% è stato dedicato alla gestione delle infrastrutture comuni ad entrambi i segmenti.



TECHNOLOGY INNOVATION & DEVELOPMENT

Infrastructure Technologies - Network

A seguito dell'ampliamento della base Clienti e delle attività commerciali, sono stati realizzati 206 nuovi collegamenti in fibra ottica, numero inferiore a quello dall'anno precedente, motivato principalmente dall'emergenza COVID: in particolare, dei suddetti 206 collegamenti, 46 sono collegamenti venduti in modalità "fibra spenta", mentre i restanti 160 sono collegamenti di nuovi clienti in modalità "fibra accesa".

Nel corso dell'anno la rete in fibra ottica si è quindi espansa di **ulteriori 54 km**, localizzati in aree urbane (MAN).

Alla data del 31 dicembre 2020, con il suddetto sviluppo, si sono raggiunti i **4.370 km di infrastruttura** in fibra ottica.

Come ormai da strategia consolidata, anche nel corso del 2020 gli interventi di sviluppo della rete, sono stati prevalentemente realizzati per il collegamento di nuovi clienti e BTS (Stazioni Radio Base) di Operatori Mobili in ambito MAN, effettuando quindi i rilegamenti su dorsali esistenti, mentre le infrastrutture di dorsale geografica non sono state oggetto di interventi significativi.

Il numero totale dei POP attivi (Point of Presence) rimane **costante a 89**.

Infrastructure Technologies - Data Center

Nel corso del 2020 il data center di Imola ha ottenuto l'importante certificazione "**livello Rated-3**" (concurrently maintainable – 99,982%) secondo la **ANSI/TIA-942-B:2017**. Detta certificazione, in estrema sintesi, attesta che per il data center di Imola:

- È possibile gestire la **manutenzione programmata** su qualsiasi parte del percorso di distribuzione o qualsiasi singolo pezzo di apparecchiatura o componente, **senza interruzioni**.
- E presente **almeno un percorso attivo (N) e uno in standby (+1)** per la distribuzione di alimentazione, raffreddamento e telecomunicazioni.
- Esiste la **garanzia di protezione contro la maggior parte degli eventi fisici**.
- **La maggioranza dei componenti** elettrici, meccanici e strutture critiche per le telecomunicazioni **sono compartimentati**.
- Sono presenti buoni **controlli di sicurezza fisica**.

Tuttavia, l'ispezione per il conferimento della certificazione ha indicato alcune lievi, e minori, non conformità che verranno sistemate nel corso del 2021.

Si è proceduto altresì al parziale ammodernamento dell'impianto antincendio adeguandolo alle vigenti normative in alcune sue parti con sostituzione delle centraline con altre più moderne e dei rilevatori di fumo più datati.

Support System Technologies

Oltre alle attività ricorrenti di manutenzione correttiva ed ordinaria sugli oltre 70 applicativi aziendali, sono stati effettuati diversi progetti indirizzati da obiettivi strategici di rinnovo ed innovazione tecnologica, evoluzione progettuale e contenimento del rischio.

Tra questi, i progetti più importanti per la quantità di risorse coinvolte ed impatto sull'operatività aziendale, sono stati:

- **Armonizzazione Acantho su sistemi di Gruppo** articolato sulle seguenti 3 aree:
 - **Armonizzazione infrastrutturale:** il progetto ha permesso di usufruire dei servizi di gestione delle Postazioni di Lavoro (PDL) offerti dal Gruppo, mantenendo tutte le caratteristiche di sicurezza previste e necessarie. Questo progetto ha anche garantito di avvalersi della stessa piattaforma di “collaboration” adottata da tutto il Gruppo e di affrontare in maniera efficace ed efficiente tutte le difficoltà di comunicazione introdotte dalla pandemia.
 - **Migrazione sul Gestionale SAP di Gruppo:** l'integrazione del sistema di billing Acantho col gestionale di Gruppo e l'utilizzo di quest'ultimo per tutti i processi di Amministrazione, Finanza e Contabilità comuni al Gruppo ha permesso di ottenere sinergie, ma ha anche introdotto la necessità di profondi cambiamenti nella operatività di Acantho.
 - **Armonizzazione Paghe/Presenze:** questo progetto, inserito in un processo di armonizzazione comune a diverse società del Gruppo, è stato svolto durante tutto il corso del 2020 ed ha visto il go-live il 1/12/2020.
- **BSS (Business Support System) Transformation Fase 3:** il progetto ha permesso di rendere disponibili le funzionalità di gestione ordini e catalogo servizi per il mercato Corporate integrati sulla piattaforma unica di CRM Acantho. Nel processo di trasformazione dei sistemi dell'area BSS, questo è un ulteriore step di fondamentale importanza per il governo dei processi commerciali e di delivery di Acantho.
- **Aggiornamento tecnologico ITSM Acantho:** il sistema di IT Service Management di Acantho (BMC Remedy) costituisce il cuore a supporto di tutti i processi di assistenza Acantho ed è stato interessato da un significativo upgrade tecnologico che ha permesso a tutte le strutture operative tecniche di disporre di uno strumento all'avanguardia ad elevate performance e caratterizzato da una gestione migliorata.

Network Technologies

L'anno 2020 è stato principalmente caratterizzato da diversi progetti riguardanti potenziamenti e rinnovi tecnologici di infrastrutture di rete fra i quali spiccano i seguenti per ogni area indicata:

- **Rete di data center:**
 - Attivazione e messa in esercizio di due nuovi apparati per l'interfacciamento del Data Center di Imola alla rete core MPLS Acantho. Tramite questo progetto è stato possibile ottenere l'interconnessione con interfacce a 40Gb/s e 100Gb/s ed una migliore gestione della QoS.
 - Rinnovo tecnologico e potenziamento degli apparati per la gestione centralizzata degli accessi VPN Client per dipendenti e fornitori. A fronte delle nuove esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria pandemica, si è resa disponibile una infrastruttura di nuova generazione in grado di gestire, in



modo protetto e sicuro, le aumentate esigenze derivanti dal diffuso utilizzo di remote e smart working.

- Rete di core, accesso ed architettura internet:

- Potenziamento dell'anello di core Bologna-Padova-Milano-Bologna a 20Gb/s.
- Si è proseguito con l'implementazione del progetto pluriennale di rinnovo e potenziamento degli apparati di raccolta clienti con connettività in fibra ottica estendendo l'accesso a 10Gbps in ulteriori aree di raccolta.
- È stato completato il rinnovo tecnologico e potenziamento degli apparati di interfacciamento tra l'architettura Internet e la rete MPLS Acantho. Il progetto ha consentito di potenziare l'architettura Internet da 10Gb/s a 20Gb/s e i nuovi apparati consentiranno l'ulteriore upgrade dell'infrastruttura fino a 100Gb/s.

- Rete e servizi voce:

- Nel corso dell'anno è stato effettuato il rinnovo tecnologico della rete SDH per il trasporto dei circuiti ATM e delle interconnessioni telefoniche. La nuova rete è in grado di trasportare fino a 10 Gbps di banda, ha un tempo di convergenza inferiore ai 50ms, in caso di link failure, ed utilizza l'intelligenza artificiale per prevenire i fault delle componenti HW.
- Si è inoltre proceduto al completo rinnovamento della piattaforma tecnologica per il servizio FaxServer. Il nuovo sistema FaxServer rende disponibile un ambiente multi-tenant, maggiore parallelismo di invio/ricezione ed una interfaccia di nuova generazione.

Internet of Things Technologies

Nel corso del 2020 è continuato il deployment della rete Wireless MBus 169MHz, attivando quasi cento ulteriori siti radio dedicati alla telelettura e telegestione dei contatori gas di piccolo calibro (G4/G6), prevalentemente in Comuni di piccole e medie dimensioni.

Si è inoltre proceduto all'attivazione del Network Management System, una piattaforma indipendente dal SAC, che a partire dal 2021 avrà il compito di supportare la gestione operativa nella analisi e diagnostica della rete dei concentratori WMBus, sia per la diagnostica che per aumentarne l'efficienza e la resa.

È proseguita la collaborazione con le altre strutture del Gruppo per lo sviluppo dei contatori "Next-Meter". In questo ambito è stata realizzata una rete radio dedicata che ha permesso ai distributori di iniziare il deployment massivo nelle città di Modena, Ferrara e Udine.

Infine, si è dato avvio ad un progetto pilota che punta a verificare la possibilità di utilizzare dei ripetitori WMBus per la telelettura dei contatori acqua, che nella maggior parte dei casi risultano più difficilmente raggiungibili da segnali radio rispetto ai contatori gas.

SERVIZI DI STAFF

Amministrazione, Contabilità, Finanza e Acquisti.

La struttura ha continuato a svolgere in modo efficace ed efficiente i propri compiti, ancorché in sovraccarico a causa delle consuete e molteplici attività ordinarie alla quale si sono sommate tutte le attività di preparazione, e successive, al passaggio sui sistemi SAP del gruppo Hera.

Tale trasferimento ha comportato, nel primo semestre, impegni molto rilevanti per la predisposizione e il collaudo degli ambienti specifici all'interno delle piattaforme SAP del gruppo creati per la società Acantho, nonché la predisposizione e validazione dei set di dati necessari a garantire la continuità della funzione amministrativa della Società. Entrambi gli aspetti, pur presentando delle difficoltà, sono stati comunque affrontati in modo proattivo permettendo la migrazione sul SAP di Gruppo nella prima settimana di luglio, in lieve consapevole ritardo rispetto al piano di lavoro che prevedeva maggio, a seguito della decisione di effettuare la chiusura amministrativo - contabile della semestrale di giugno sul "vecchio" sistema gestionale della Società.

Il secondo semestre è stato invece caratterizzato e fortemente improntato alla gestione del transitorio derivante dal cambio di sistema. Si è quindi lavorato molto per la verifica e l'adeguamento del "porting" dei dati e alla correzione delle conseguenti anomalie, alla interiorizzazione dei nuovi processi di lavoro da parte del personale e la conseguente possibile ottimizzazione.

Con il passaggio sul SAP di Gruppo sono stati esternalizzati, alle competenti Direzioni di Hera, i "servizi" relativi alla fatturazione attiva, alla registrazione delle fatture passive e la gestione della tesoreria, alla gestione centralizzata della finanza e credito, nonché tutta la componente relativa all'amministrazione e contabilità in senso lato.

Un ripensamento più equilibrato ed una ulteriore armonizzazione dei processi amministrativi, secondo gli standard di gruppo che tengano comunque conto delle specificità di Acantho, sono previsti nel corso del 2021.

La funzione acquisti ha continuato a svolgere le proprie attività in forma diretta oltre che in coordinamento con la Direzione Centrale Acquisti di Gruppo. Si è inoltre proceduto alla razionalizzazione dell'acquisto di alcune categorie di beni e servizi predisponendo ulteriori accordi quadro per la loro fornitura. Il tempo medio di emissione degli ordini si è attestato a 10 giorni solari.

Pianificazione e Controllo

Nel corso del 2020 si sono verificati due eventi che hanno avuto importanti ripercussioni su tutta l'attività del Controllo di Gestione: l'adozione a marzo della nuova organizzazione, che ha coinvolto tutte le aree aziendali con l'unica esclusione degli staff, e la migrazione su SAP R3, il sistema SAP utilizzato all'interno del Gruppo Hera, con l'allineamento di Acantho alle procedure di chiusura gestionale di Gruppo. Tutte le attività di pianificazione e controllo sono state infatti impattate dalla riorganizzazione a partire dal budget, con l'allocation delle risorse economico/patrimoniali alle nuove strutture, fino alle analisi dell'andamento gestionale per reparto/responsabile.



In relazione alla migrazione sulla piattaforma SAP di Gruppo, la struttura di P&C è stata fulcro per tutta l'azienda di una nuova metodologia di chiusura gestionale, allineandosi alle logiche di Gruppo e gestendo anche il relativo "change management". L'attività si è altresì concentrata, nel primo semestre, su analisi di dettaglio dei dati emergenti dalla contabilità analitica al fine di supportare la Direzione nelle valutazioni e scelte operative. Detta attività di analisi ripartirà da gennaio 2021 in quanto sospesa nel secondo semestre 2020 a causa dell'impossibilità di costruire report attendibili da due sistemi gestionali di impostazioni differenti.

Privacy e Regolamentare

Nel solco degli indirizzi attuativi della normativa privacy (GDPR, General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), sono proseguite le azioni di mantenimento ed evoluzione per il corretto recepimento ed implementazione della stessa.

Sul fronte degli aggiornamenti nell'adozione degli adempimenti, la partecipazione ai tavoli dei Referenti Privacy del Gruppo Hera ci consente un appuntamento di confronto e di crescita, non solo nella conoscenza della Normativa, ma anche del suo recepimento fattivo nella realtà lavorativa quotidiana.

Nell'ottica di presidio degli adempimenti normativi Privacy legati al mondo degli operatori telefonici, si è svolto un audit interno sui ruoli chiave legati agli amministratori di Sistema che hanno evidenziato lo stato dell'arte dei diversi presidi attuati, nonché consigliato possibili azioni di miglioramento per una maggiore efficacia e una migliore adesione ai principi enunciati nel GDPR

Aumenta la sensibilità dei clienti sul tema Privacy e, di pari passo, la richiesta di effettuare interviste o audit presso Acantho, Responsabile Esterno della gestione di dati personali per conto di Titolari nostri Clienti. In tale ottica abbiamo quindi supportato attivamente una dozzina di richieste pervenute. Tutte le verifiche sono state condotte dai Clienti, direttamente o tramite loro consulenti, e hanno fornito riscontri positivi.

Le tematiche normative di settore emanate dal Ministero per lo Sviluppo Economico e presidiate dall'Agcom sono monitorate costantemente tramite la lettura puntuale di fonti informative accreditate e la partecipazione ai tavoli organizzati dagli Enti stessi.

Sistema di Gestione Integrato: Qualità, Sicurezza delle informazioni e continuità operative del data center (ISO 9001-27001-27017-27018-TIA942)

Nell'ottica di evoluzione verso il mercato, volendo caratterizzare maggiormente l'offerta dei Servizi, nel solco del percorso esplicitato nel Piano Industriale, il **Sistema di Gestione Integrato si è arricchito di ulteriori schemi di certificazione: ISO 27017 ed ISO 27018**, entrambi della famiglia delle certificazioni che riguardano la Sicurezza delle Informazioni. Le due certificazioni hanno per oggetto i seguenti temi:

- ISO 27017: definisce controlli avanzati per fornitori di servizi cloud;
- ISO 27018: definisce controlli per fornitori di servizi cloud sulla gestione dei dati personali.

Le Certificazioni ottenute, oltre a dimostrare la maturità raggiunta dal sistema di gestione ed il grado di penetrazione all'interno dell'azienda, testimoniano la professionalità dell'intero personale che, in un anno particolarissimo per l'effetto Covid-19, è riuscito in pochi mesi ad organizzarsi per raggiungere il risultato a favore di una maggior qualifica dei servizi più avanzati per il mercato.

A seguito della riorganizzazione aziendale di marzo 2020, è stato effettuato un importante lavoro di revisione completa della mappatura dei processi aziendali che sono stati aggiornati, seguendo riferimenti standardizzati più consoni alla realtà ed al contesto competitivo in cui opera Acantho, garantendo al contempo la coerenza con le logiche di governance del Gruppo Hera. Questo importante lavoro, che è stato subito ereditato dal sistema di Gestione della ISO 9001, consente di approcciare le tematiche di indirizzo aziendale con maggiore efficacia, avendo uno strumento di mappatura aziendale aggiornato e condiviso.

Il Data Center è stato oggetto di un importante riconoscimento: **abbiamo ottenuto la certificazione TIA-942 che testimonia il livello di maturità delle infrastrutture a supporto dei servizi ospitati**. La TIA-942 è una certificazione riconosciuta a livello internazionale che riguarda gli aspetti di Facilities, impiantistica e rete secondo uno schema definito sulla base di best practices: questo riconoscimento, per gli aspetti che copre, ci pone al livello dei migliori competitor sul mercato.

INFORMATIVA ATTINENTE L'AMBIENTE ED IL PERSONALE

Ambiente

Per quanto riguarda l'impatto ambientale delle attività svolte dalla nostra società, l'unico aspetto di un certo rilievo riguarda i consumi energetici, non essendovi nessun tipo di lavorazioni con rischio di emissione con sostanze nocive.

Tutta l'energia elettrica utilizzata da Acantho è certificata dal fornitore come proveniente da fonti rinnovabili. In particolare, presso il sito del Data Center di Imola, dove l'impiego di energia è concentrato, è stato sviluppato, tramite un accordo quindicennale con Hera Servizi Energia, l'intervento di rinnovo dell'impianto di cogenerazione, in modo da migliorare l'efficienza complessiva del sistema e di conseguenza ridurre l'impronta ambientale del Data Center oltre ad aver provveduto con l'ammodernamento di UPS e Server con macchine meno energivore.

Personale

In relazione all'attività svolta dalla nostra Società, che non comporta particolari livelli di rischio per i propri addetti, non si segnalano incidenti sul lavoro, né l'emergere di patologie legate a malattie professionali.

Nonostante la pandemia, i casi di contagio sono stati molto limitati e tutti avvenuti al di fuori dell'ambiente di lavoro anche grazie all'adozione di rigidi protocolli di sicurezza e di distanziamento sociale, applicati fin dalle prime ore del lockdown, mantenuti nel corso di tutto l'anno ed aggiornati secondo le disposizioni di legge.

Non si segnalano contenziosi intentati da personale dipendente alla nostra Società. Acantho impiega in totale 125 tra lavoratori a tempo indeterminato (124) e determinato (1), ed alla data del 31 dicembre 2020, rispetto a quanto previsto a budget, il



consuntivo si è chiuso complessivamente con 1 lavoratore a tempo indeterminato in meno, per effetto di una uscita anticipata al 30 dicembre 2020.

In ottica di potenziamento della struttura commerciale, è proseguita l'attività di recruiting e selezione di personale cui è stato conferito mandato di agenzia, con l'intento di implementare la forza vendita indiretta. Si è inoltre potenziata la struttura di Mercato Business e Mass Market con l'assunzione di un KAM e la struttura del Marketing, Business Development e Service Innovation con l'assunzione di due figure di Pre-Sale.

Per le attività Acantho svolte nell' area Nord-Est, continua la collaborazione con la società AcegasApsAmga S.p.A., i cui dipendenti in distacco sono stati due nel corso 2020 (uno con sede a Padova ed uno a Udine).

Gli indicatori economici riferiti al personale continuano ad essere in crescita ed attestarsi su ottimi livelli soprattutto se tenuto conto di una risorsa aggiuntiva. In particolare, il Valore della Produzione si posiziona a **556,6** migliaia di Euro/addetto rispetto ai 543,5 (**+2,41%**) dello scorso anno, l'EBITDA a **152,3** migliaia di Euro/addetto verso 135,3 (**+12,5%**) e, infine, l'EBIT a **82,6** migliaia di Euro/addetto a fronte di 68,8 (**+20%**).

In termini di “**Struttura Organizzativa**”, facendo seguito alle attività di verifica iniziate nell'anno 2019, nel primo trimestre 2020 è stata attuata una riorganizzazione che ha impattato in maniera diffusa le varie strutture di Acantho. In particolare, si sono configurati cinque riporti diretti all'Amministratore Delegato, di cui due relative a strutture già esistenti e sostanzialmente rimaste immutate (“Sviluppo Iniziative, Amministrazione e Acquisti, Qualità” e “Pianificazione e Controllo”) e tre strutture frutto di una razionalizzazione che fosse in grado di rispondere sia alle nuove esigenze richieste dal contesto esterno, sia alle nuove sfide tecnologiche (“Direzione Commerciale”, “Technology Innovation and Development” e “Service Management”). La riorganizzazione è stata frutto di un ripensamento organizzativo volto a sposare il “modello agile” che guida tutto il Gruppo Hera.

Sul fronte delle **Relazioni Industriali**, sono continuati proficuamente gli incontri tra le parti in merito alle seguenti tematiche:

- estensione Smart Working per fronteggiare l'emergenza pandemica legata al Covid-19;
- formazione finanziata;
- rinnovo contratto integrativo aziendale allineato al Protocollo delle Relazioni Sindacali di Gruppo;

Nel corso del 2020 è stato portato a termine il progetto di Armonizzazione Paghe e Presenze che ha previsto il passaggio della gestione di questi due aspetti in capo alla struttura Servizi Amministrativi del Personale di Gruppo.

Formazione

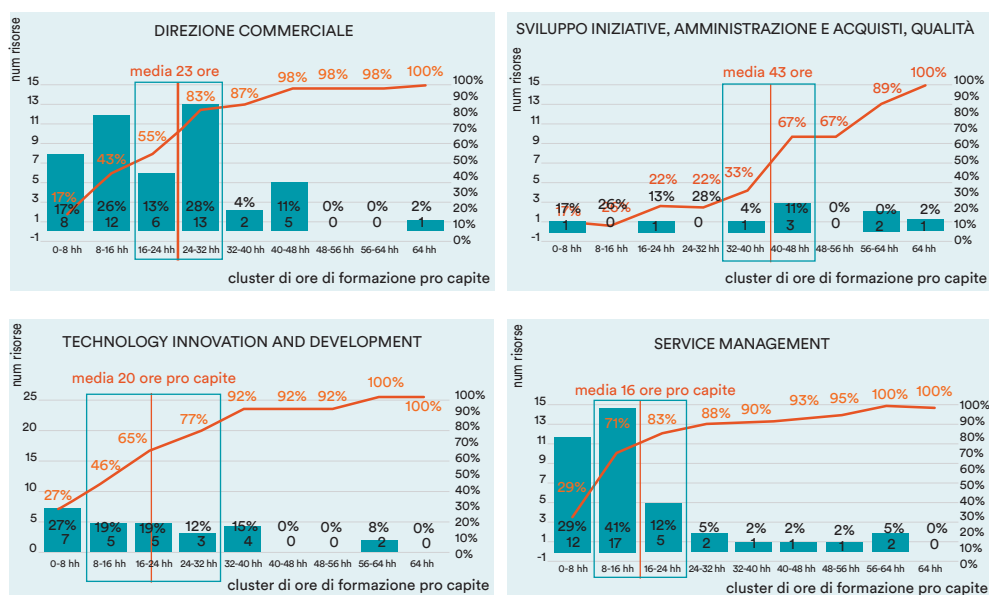
Nel campo della formazione si conferma, come ormai prassi, il fondamentale supporto fornito dalla DCPO del Gruppo HERA che, oltre a continuare a fornire sostegno nella definizione e gestione dei corsi, ha coinvolto la nostra Società nei processi formativi istituzionali, già in vigore all'interno del Gruppo, oltre che per la formazione finanziata.

L'emergenza sanitaria ha comunque avuto un effetto negativo sulla formazione ti-

picamente tecnico – professionale a causa della impossibilità di partecipazione ai consueti eventi nazionali ed internazionali che, nella maggior parte dei casi, sono stati cancellati.

Si è tuttavia proseguito con lo sviluppo del programma di accrescimento delle conoscenze e delle competenze, anche attraverso la partecipazione a seminari “web” di innovazione tecnologica, nonché l’individuazione e la creazione di momenti di confronto formativo ed informativo effettuati nella maggior parte dei casi in telepresenza, così da continuare a favorire l’innovazione dalla base sviluppando, al contempo, il senso di appartenenza ed il mantenimento delle relazioni fra colleghi costretti dal Covid al distanziamento sociale.

La distribuzione dei carichi formativi per ogni singola struttura, e relative persone, è riportata nelle seguenti tabelle.



La Società ha continuato ad investire sulla crescita professionale del proprio personale erogando complessivamente **2.771 ore** di formazione, dato inferiore a quanto fatto nel 2019, con una media pro-capite di **21 ore** rispetto ad una media pro-capite di Gruppo pari a 26 ore. In merito al minor numero di ore complessive di formazione, si rileva un calo nella formazione tecnico-professionale organizzata dalla Società a causa dell'emergenza sanitaria che non ha consentito la consueta partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali, mentre risulta in linea con lo scorso anno la formazione erogata da DCPO.

Il monte ore totale di 2.771 ore è stato erogato per la maggiore parte **fra l'asse Manageriale e Tecnico Professionale**.

L'emergenza sanitaria ha portato a riprogettare i corsi tradizionalmente erogati in aula in modalità “remota”. In particolare, il 90% della formazione è stata erogata a distanza.



Per lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la formazione è stata incentrata nei settori indicati nella seguente tabella con l'incidenza, per ogni settore, ivi indicata.

Unità Organizzativa	Assi												Totale	
	Valori etici e cultura d'impresa		Formazione Manageriale		Formazione tecnico Professionale		Commerciale e mercato		Qualità, Sicurezza e Ambiente		Sistemi Informativi			
	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite	ore totali	ore procapite
DIREZIONE	1	1	491	491	369	369	29	0	268	268	270	270	1.428	1.428
DIREZIONE COMMERCIALE	4	0	156	3	183	4	36	1	93	93	113	113	585	12
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO	0	0	4	2	17	17	0	0	8	1	1	1	29	15
CONTROLLO OPERATIVO E PROCESSI	0	0	57	1	144	144	0	0	45	45	115	115	361	9
SVILUPPO INIZIATIVE, AMMINISTRAZIONE E ACQUISTI,QUALITÀ	0	0	15	2	73	73	0	0	9	9	88	88	185	21
TECHNOLOGY INNOVATION AND DEVELOPMENT	0	0	101	4	34	34	0	0	36	36	11	11	182	7
Totale complessivo	6	0	824	7	820	7	65	1	459	4	598	5	2.771	22
incidenza su ore totali	0,2%		29,7%		29,6%		2,3%		16,6%		21,6%			

Inoltre, basandosi sul rinnovo della struttura organizzativa, è stato finalizzato il processo di mappatura di Ruoli & Competenze della Direzione permettendo l'avvio del processo di valutazione delle competenze in aggiunta a quello già in essere di rilevazione puntuale dei fabbisogni formativi.

In linea con quanto programmato dal Gruppo, è stato ulteriormente affinato il Processo di Sviluppo che, attraverso la valutazione dei punti forti e delle aree di miglioramento di ciascun collaboratore, punta a valorizzare le persone favorendo l'individuazione e la realizzazione di azioni più mirate, e pertanto più efficaci, per lo sviluppo professionale e manageriale di ogni persona che lavora nel Gruppo Hera. A tal fine, è stata stilata la "Carta delle Azioni di Sviluppo", con l'obiettivo di supportare la scelta degli interventi di sviluppo puntualmente individuati per ogni persona.

SERVIZI EROGATI DAL GRUPPO

Nell'ambito dei contratti di servizio esistenti, il Gruppo assicura i seguenti servizi, o parti di essi, negli ambiti indicati:

- Personale ed Organizzazione erogato dalla Direzione Centrale Personale ed Organizzazione (DCPO)
- Amministrazione e Finanza erogato dalla Direzione Centrale, Finanza e Contabilità (DCAFC)
- Legale e Societario, erogato dalla Direzione Centrale Legale e Societario (DCLS)
- Relazioni Esterne, erogato dalla Direzione Centrale Relazioni Esterne (DCRE)
- Facility Management, Qualità Sicurezza e Ambiente, erogato dalla Direzione Centrale Servizi Corporate DCSC
- Gestione automezzi, erogato da Uniflotte.

SOCIETÀ CONTROLLANTE

Il volume dei ricavi nei confronti della capogruppo nel 2020 rispetto al 2019 è aumentato di 3.370 migliaia di Euro (+15,5%), principalmente a seguito dell'aumento dei volumi dei servizi erogati di connettività e di data center.

I costi sono diminuiti globalmente di 403 migliaia di Euro (-7,3%); detto risultato deriva dalla diminuzione dei costi di gestione di 318 migliaia di Euro e dalla contemporanea diminuzione di 85 migliaia di Euro degli oneri finanziari derivanti dai finanziamenti in essere con la capogruppo.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
importi in migliaia di Euro				
Hera Spa	25.172	5.122	8.674	23.257
TOTALE	25.172	5.122	8.674	23.257

Si è inoltre registrato un aumento dei crediti (+3.957 migliaia di Euro, da 4.717 a 8.674 migliaia di Euro). Viceversa, i debiti sono diminuiti di -9.162 migliaia di Euro, da 32.419 a 23.257 migliaia di Euro. La diminuzione è imputabile alla posizione finanziaria che si è ridotta di -10.200 migliaia di Euro, passando da 26.933 migliaia di Euro dello scorso anno, agli attuali 16.733 migliaia di Euro.

SOCIETÀ COLLEGATE

Acantho presenta una sola società collegata, la start-up innovativa **IOOOTA S.r.l.**, operante nel settore Internet Of Things (IoT), che ha realizzato Jarvis®, una PaaS phygital per l'automazione di edifici, in ambito residenziale, commerciale ed industriale che, tramite una sola applicazione mobile, permette all'utente finale di controllare e gestire anche da remoto sensori e prodotti con protocolli di comunicazione diversi, di marche diverse, nati per scopi diversi.

Nel corso dell'anno, gli eventi legati alla pandemia di COVID19 hanno colpito duramente le piccole aziende, ed in particolare le start-up innovative come looota, e come effetto immediato si è avuto un rinvio, ed in alcuni casi un congelamento, degli innumerevoli progetti in corso con prospect interessati alle soluzioni IOOOTA S.r.l.

Questa contingenza si è riverberata molto negativamente sulle vendite, comportando di conseguenza un modesto risultato economico relativo ai ricavi da vendite.

Attività di sviluppo

La società, riutilizzando la quasi totalità della soluzione Jarvis, ha saputo produrre ulteriori nuovi assets, in particolare una soluzione dedicata a trasformare un normale edificio in uno "smart building", con tecnologie e sistemi volti a ridurre i consumi e i costi energetici di gestione degli edifici, migliorandone il comfort e riducendone l'inquinamento. Acquisendo in real-time i dati di consumo da dispositivi e periferiche differenti come impianti HVAC (riscaldamento, ventilazione, condizio-



namento), fotovoltaici, inverter solari, sistemi di accumulo, illuminazione, pompe di calore, elettrodomestici e rendendoli poi coerenti ed elaborandoli in locale (e/o in Cloud), ne ricava strategie e logiche ottimizzate di gestione energetica, pilotando di conseguenza (anche in modo autonomo) i dispositivi ad esso abbinati.

Nel corso del 2020, le attività sono state caratterizzate anche da attività di consulenza software e R&D su progetti software generici, sviluppo di applicazioni Web, sviluppo di applicazioni Mobile, sviluppo di applicazioni / integrazioni con il Controllo Vocale e, infine, consulenza software e R&D su progetti software specifici (IoT, HVAC...)

Nuovo Aumento di Capitale Riservato all' Ingresso di Ulteriori Soci

I nuovi sviluppi di looota, sia di prodotto (smart building) che di mercato (ESCo), nonché il fatto che il precedente aumento di capitale riservato all'ingresso di nuovi Soci avesse, nel 2019, raccolto solo il 40% del fabbisogno previsto nel piano triennale, ha portato la Società a deliberare, dopo l'estate, un ulteriore aumento di capitale per un importo di € 650K, scindibile, riservato non solo a Nuovi ulteriori Soci investitori, ma anche agli attuali, a fronte del quale i sottoscrittori otterranno complessivamente il 20% del capitale, attribuendo in questo modo a looota un valore potenziale (EV) pari a oltre € 3.200K.

Il termine della sottoscrizione è previsto al 30/4/2021: alla fine del 2020 risultava sottoscritto un MoU impegnativo per €150K da parte di un importante fondo di investimenti specializzato nel campo dell'efficienza energetica e nella sostenibilità della produzione di energie rinnovabili, ed altre trattative sono in corso, una delle quali particolarmente significativa dal punto di vista strategico ed industriale, relativa ad una società multinazionale leader nel settore della mobilità.

In caso di sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale, la quota di Acantho scenderebbe al 15,86% dall' attuale 19,82%.

Con riferimento agli aspetti contabili, i crediti vantati da Acantho aumentano di 11 mila euro rispetto al 2019.

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
importi in migliaia di Euro				
IOOOTA S.r.l.	9	-	236	-
TOTALE	9	-	236	-

I crediti comprendono un finanziamento fruttifero di 190 mila euro integralmente svalutato e crediti commerciali per 46 mila euro. Non sono presenti debiti di natura commerciale.

SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

In conformità alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) n. 11/07 e s.m.i., relativamente agli obblighi di separazione amministrativa e contabile ("*Unbundling*") per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, finalizzati ad una maggiore concorrenza, efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi di distribuzione e vendita di gas e di energia elettrica, Acantho nel 2020 ha stipulato contratti diretti con le seguenti società:

AcegasApsAmga S.p.A., AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A., EstEnergy S.p.A., F.E.A. S.r.l., HERA Comm S.p.A., Hera Comm Marche S.r.l., HERA Comm Nord Est S.r.l., HERA Luce S.r.l., Hera Servizi Energia S.r.l., HERA Trading S.r.l., Herambiente S.p.A., Herambiente Servizi Industriali S.r.l., HERAtech S.r.l., HestAmbiente S.r.l., INRETE Distribuzione Energia S.p.A., Marche Multiservizi S.p.A., Uniflotte S.r.l. per l'erogazione dei servizi di Connettività LAN e WAN, Centralini VoIP e Videoconferenza, Telefonia Fissa e Mobile (gestione e riaddebito) e Call Center. Inoltre, con le seguenti Società sono stati stipulati contratti per l'erogazione dei servizi specificatamente indicati:

- AcegasApsAmga S.p.A.: servizi di data center, gestione buoni pasto elettronici, realizzazione e gestione di un sistema radio RF169 per smart metering gas;
- AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A. servizi di data center;
- Aliplast S.p.A.: connettività, telefonia, videoconferenza;
- EstEnergy S.p.A.: servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code "QAd" e deterrenza ai comportamenti aggressivi "Guardia Virtuale");
- Hera Comm S.p.A.: fax server, servizi di data center, servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code "QAd" e deterrenza ai comportamenti aggressivi "Guardia Virtuale");
- Hera Comm Marche S.r.l.: servizi presso gli Sportelli Clienti (gestione code "QAd");
- HERA Comm Nord Est S.r.l. (gestione code "QAd" e deterrenza ai comportamenti aggressivi "Guardia Virtuale");
- Herambiente S.p.A.: servizi di data center;
- INRETE Distribuzione Energia S.p.A.: realizzazione e gestione di un sistema radio RF169 per smart metering gas, realizzazione di un sistema di comunicazione per SMART GRID per le cabine elettriche;
- Marche Multiservizi S.p.A.: gestione buoni pasto elettronici, servizi di data center, servizio Wi-Fi pubblico nella città di Pesaro;
- Uniflotte S.r.l.: servizi di data center;
- Aimag S.p.A.: servizi connettività.

Il rapporto contrattuale per tutte queste società del Gruppo Hera riguarda anche il servizio di gestione e riaddebito dei servizi di Telefonia Mobile secondo le policy del Gruppo Hera.



Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
importi in migliaia di Euro				
Frullo Energia Ambiente Srl	22	0	5	0
Uniflotte Srl	335	199	117	54
Hera Comm Spa	3.862	626	1.428	130
Hera Luce Srl	110	3	47	0
Hera Trading Srl	23	0	6	0
Hera Servizi Energia Spa	67	486	19	445
Aimag Spa	89	0	12	0
Herambiente Spa	953	8	877	2
Inrete Distribuzione Energia Spa	5.012	3	1.370	0
Hera Comm Marche Srl	31	0	8	0
HestAmbiente Srl	100	0	119	0
Aliplast Spa	124	0	21	0
Heratech Srl	1.928	0	562	0
AcegasApsAmga Spa	2.544	409	1.862	245
Hera Comm Nordest Srl	225	0	55	0
EstEnergy Spa	50	0	41	3
Herambiente Servizi Industriali Srl	73	8	73	3
AcegasApsAmga Servizi Energetici Spa	223	0	44	0
Marche Multiservizi Spa	618	6	288	112
TOTALE	16.389	1.748	6.954	994

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE (Riclassificati)

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di un'analisi della situazione della Società, del suo andamento e del risultato di gestione nel suo complesso, si riportano, di seguito, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati degli ultimi due esercizi (*), ed i principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Conto Economico Riclassificato				
(migliaia di €)	2020		2019	
Ricavi caratteristici e altri ricavi	68.156	100%	66.128	100%
Valore della produzione	69.579	102%	67.401	102%
- Costi operativi esterni	-41.289		-41.436	
Valore aggiunto	28.290	42%	25.965	39%
- Costo del lavoro	-9.250		-9.188	
Margine operativo lordo	19.040	28%	16.778	25%
- Ammortamenti e perdite di valore	-8.712		-8.241	
Margine operativo netto	10.328	15%	8.537	13%
- Saldo attività finanziaria e rettifiche	-710		-920	
- Saldo di rettifiche di valore di attività finanziaria	0		0	
- Saldo attività straordinaria	0		0	
Risultato prima delle imposte	9.618	14%	7.617	12%
- Imposte	-2.545		-1.984	
Utile (Perdita) dell'esercizio	7.073	10%	5.634	9%

(*) Il Margine Operativo Lordo e il Margine Operativo Netto non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e, pertanto, non devono essere considerati una misura sostitutiva per la valutazione dell'andamento del risultato della Società. Si segnala inoltre che il criterio di determinazione del Margine Operativo Lordo e del Margine Operativo Netto applicato dalla Società, potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società del settore e, pertanto, che tali dati potrebbero non essere comparabili.



Stato Patrimoniale Riclassificato		
(migliaia di €)	31.12.2020	31.12.2019
Attività operative correnti	28.764	25.042
Passività operative correnti	-35.340	-35.067
Capitale circolante netto	-6.576	-10.025
Attività immobilizzate	60.280	60.695
Altre attività a medio e lungo termine	480	466
Passività a medio e lungo termine	-555	-634
Capitale investito netto	53.629	50.502
Disponibilità finanziarie	280	10.213
Debiti finanziari verso banche	-1	-2
Debiti finanziari verso altri	-17.000	-26.933
Posizione finanziaria netta a breve	-16.721	-16.723
Debiti finanziari verso banche	0	0
Debiti finanziari verso altri	0	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo	0	0
Capitale Netto	-36.908	-33.779
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	-53.629	-50.502

PRINCIPALI INDICATORI

Gli indicatori di redditività mostrano un andamento crescente rispetto all'esercizio precedente: il **ROE** si incrementa **dal 16,68% al 19,16%** mentre il **ROI** cresce **dal 8,85% al 11,50%** e, non ultimo, anche il **ROS** è cresciuto passando **dal 12,91% al 15,15%**.

REDDITIVITA'		2020	2019
ROE			
Redditività del capitale proprio	Risultato netto d'esercizio/ Capitale netto	19,16%	16,68%
ROI			
Redditività del capitale investito	Risultato operativo/Capitale investito	11,50%	8,85%
ROS			
Redditività delle vendite	Risultato operativo/Ricavi caratteristici	15,15%	12,91%
Tasso d'incidenza della gestione non operativa	Risultato netto d'esercizio/ Risultato operativo	0,68	0,66
Tasso d'incidenza degli oneri finanziari	Saldo attività finanziaria/ Ricavi caratteristici	1,04%	1,39%
STRUTTURA PATRIMONIALE		2020	2019
Indice di struttura secco	Capitale netto/Capitale fisso	0,61	0,56
Capitale circolante netto (CCN)	Attività correnti - Passività correnti	-6.576	-10.025
Rigidità degli impieghi	Capitale fisso/Capitale investito	0,67	0,63
STRUTTURA FINANZIARIA		2020	2019
Indice di indebitamento totale	Capitale netto/(Passivo corrente e consolidato)	0,70	0,54
Indice di indebitamento finanziario	Capitale netto/Debiti finanziari	2,17	1,25
Quoziente di disponibilità	Attività correnti/Passività correnti	0,81	0,71
IMPIEGO DEL CAPITALE INVESTITO		2020	2019
Rotazione del capitale investito	Ricavi caratteristici/Capitale investito	0,76	0,69

Pressoché invariato il tasso di incidenza della gestione non operativa, che aumenta solo di 0,02%.

Anche gli indicatori di struttura patrimoniale migliorano, così come gli indicatori di natura finanziaria; in particolare l'”**Indice di Indebitamento Finanziario**” che **passa da 1,25 a 2,17**, nonostante rimanga invariato l'**indebitamento totale**.



INFORMAZIONI SUI RISCHI ED INCERTEZZE

Il citato art. 2428 c.c., al primo comma, richiede la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta la Società.

In proposito, si osserva come il concetto stesso di rischio sia innato e connaturato a qualsivoglia realtà aziendale: in particolare, la norma si riferisce ai rischi di tipo specifico, intesi quali macro-fattori ambientali che alimentano il rischio economico generale.

Come noto il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie, ivi incluse quelle di natura finanziaria, correlate all'impiego degli strumenti finanziari.

Per tale ultimo aspetto la Società fornisce esauritive informazioni, sia in sede di indicazioni contenute nella nota integrativa al bilancio che nella presente relazione, nella parte illustrativa dei principali indicatori finanziari.

In questa sede si vuole sottolineare che la Società è esposta al rischio di credito per quanto riguarda i propri crediti commerciali, e che per fronteggiare tale rischio viene effettuato un attento e puntuale monitoraggio degli incassi e risultano attuate adeguate procedure di verifica e valutazione.

Infine, si evidenzia che la liquidità aziendale risulta disponibile presso primari Istituti di Credito in linea con le politiche e le strategie del Gruppo.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal comma sei bis) del medesimo art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

In relazione alla valutazione dei rischi è stato di seguito operato un distinguo tra rischi interni ed esterni, tenuto conto della possibile causa generatrice e delle diverse modalità di gestione.

Riguardo ai rischi interni si evidenzia:

- **efficienza/efficacia operativa:** i processi in essere realizzano gli obiettivi di economicità prefissati e non comportano il sostenimento di costi più elevati rispetto a quelli stimati;
- **delega:** la struttura organizzativa in essere prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito dei sistemi di gestione e di controllo;
- **risorse umane:** il personale possiede adeguate competenze al perseguimento degli obiettivi prefissati.

In relazione ai rischi di fonte esterna, si fa riferimento a quanto segnalato nella presente relazione nelle parti Scenario di Mercato ed Eventi rilevanti posteriori alla chiusura dell'Esercizio, nelle quali sono stati indicati gli eventuali rischi connessi al mercato, alla concorrenza e al contesto politico-sociale e si evidenzia quanto segue.

Rischio tasso

La società ricorre a finanziamenti a tassi variabili, ottenuti dalla Controllante, allo scopo di finanziare le proprie attività industriali e finanziarie, per cui le variazioni dei tassi di interesse potrebbero avere anche un impatto negativo sul risultato economico. La società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi rinegoziando annualmente i valori del tasso.

Rischio prezzo

La società è soggetta a rischi di prezzo, sia sulla domanda che sull'offerta, in quanto opera in un mercato concorrenziale: tale rischio risulta mitigato dalla definizione di strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.

L'organo amministrativo ha adottato misure per fronteggiare le tipologie di rischio individuate: tali misure sono indirizzate ad individuare le attività generatrici del rischio medesimo e a limitare e prevenire gli effetti negativi associati ad eventi aleatori, impiegando strumenti ritenuti adeguati.

Tali strumenti sono basati su un costante monitoraggio dell'ambiente esterno, della clientela e dei principali trend economici nazionali ed internazionali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE SULLA GESTIONE

Per quanto indicato in premessa a questa relazione, visto l'andamento del mercato TLC, soprattutto con particolare riferimento al mercato dell'IT, il 2021 continuerà ad essere caratterizzato da una **grande attenzione per l'innovazione dei servizi per i nostri mercati di riferimento**. I servizi IT, anche grazie all'operatività del nuovo data center di Siziano (PV) e agli accordi di partnership perfezionati o in via di perfezionamento con i principali player del settore, saranno il centro dell'azione commerciale non trascurando, tuttavia, lo sfruttamento di qualunque opportunità offerta dalle recenti evoluzioni quali, ad esempio, la possibilità di impiegare le infrastrutture di altri Operatori, quali Open Fiber ovvero FiberCoop, per l'erogazione dei nostri servizi IT e TLC ai clienti finali su un ampliato territorio di riferimento.

Inoltre, saranno attuate azioni mirate:

- all'affinamento ed il miglioramento continuo del processo di “digital transformation”, al fine di ottimizzare l'impiego dei nuovi sistemi di BSS per essere sempre più presenti e vicini ai nostri Clienti ed ai nostri Prospects;
- all'aggiornamento del portafoglio servizi, ottimizzandolo in ottica di privilegiare l'automazione del delivery a fronte della riduzione del “time to cash” e continuando il riposizionamento dell'offerta commerciale con particolare focus sul mercato dell'IT, anche attraverso collaborazioni con Business Partner, sfruttando appieno la dualità del nuovo data center di Siziano e gli accordi con gli OTT (Over The Top) del settore IT;
- al consolidamento dei servizi “core” su fibra ottica così da poter sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'uso di infrastrutture di altri Operatori;
- per continuare a presidiare il processo di veloce cambiamento presente nel mercato wholesale partecipando, laddove possibile ed utile, ai tavoli negoziali per la realizzazione delle nuove reti NGNA nazionali cogliendo le opportunità derivanti dalle nuove reti mobili “5G”.
- volte ad ampliare il perimetro dei servizi erogabili al Gruppo, anche su aree non ancora presidiate, e attraverso la creazione di soluzioni e servizi innovativi;
- allo sviluppo di nuovi settori di innovazione su attività ad alto valore aggiunto e con alto tasso di crescita (Smart Metering, Smart City, IoT,...)

La crescita dei ricavi dovrà continuare ad essere affiancata da una progressiva e



costante **ottimizzazione dei costi fissi di struttura**, in modo da mantenere e, laddove possibile, incrementare ancor più i livelli di crescita e di marginalità degli ultimi anni.

A tal fine si continuerà il “fine tuning” del processo di **contabilità analitica**, che ha già fornito buoni risultati, e che potrà adeguatamente ed ulteriormente indirizzare le future scelte, sia commerciali che tecniche, verso i mercati ed i servizi a più alto valore aggiunto e marginalità.

Particolare attenzione dovrà essere posta in merito al possibile **“deterioramento” dei crediti** soprattutto nella particolare situazione pandemica che, verosimilmente, si protrarrà ancora per buona parte del 2021.

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

Da ormai più di un anno la pandemia da Coronavirus che ha colpito l'intero pianeta sta ponendo persone, istituzioni e imprese di fronte a nuove sfide: prima di tutto quella sanitaria per la salvaguardia della salute delle persone, ma anche quella economica, per gli effetti sulle attività produttive, e quella sociale, per un cambio repentino delle abitudini di vita delle persone.

Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria tutte le società del Gruppo Hera hanno adottato un modello di gestione della crisi strutturato e organico, impegnandosi proattivamente ad aggiornare costantemente i piani operativi in base all'evolvere della situazione, a garantire il rispetto delle misure a sostegno dei servizi e della sicurezza, ad assicurare un'informazione continua al personale aziendale e agli stakeholder, oltre ad attuare tutte le azioni di contenimento per ridurre gli impatti economici e finanziari. Il Gruppo ha saputo cogliere una serie di opportunità da questo contesto di crisi, specialmente in chiave di trasformazioni digitale di servizi e processi, gestendo al tempo stesso i conseguenti rischi emergenti, specie in ambito della sicurezza informatica.

Continuità di servizio e rapporti con gli stakeholder

Al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali per i cittadini nel rispetto dei criteri di sicurezza, affidabilità ed efficienza, sono stati rivisti i programmi di conduzione e manutenzione di reti ed impianti, limitandoli a quelli indifferibili e rinviando quelli non indispensabili in funzione delle limitazioni previste dalla normativa emergenziale. I contatti fisici sono limitati ai soli casi di attività essenziali per la continuità del servizio per cui sia effettivamente necessaria la presenza fisica del personale. Gli sportelli commerciali, seguendo le disposizioni governative, sono stati chiusi durante i periodi più critici dell'emergenza. In tale frangente la Società ha comunque sempre garantito la continuità dei servizi ai clienti, attraverso i canali telefonici e digitali già in essere, che sono stati ulteriormente potenziati. Nelle fasi di riapertura degli sportelli sono state messe in atto adeguate misure di prevenzione e protezione per i lavoratori e gli utenti.

Al fine di prevenire le criticità legate alla catena di fornitura, sono state identificate le categorie essenziali per le attività del Gruppo, nonché introdotti alcuni indicatori

di monitoraggio. È richiesto ai fornitori che collaborano con il Gruppo di adottare le stesse misure di tutela per i loro dipendenti già individuate da Hera. I criteri di accesso presso le sedi continuano a essere ristretti e contingentati alle sole situazioni necessarie. Per supportare le piccole e medie imprese creditrici di forniture o servizi e permettere a queste aziende di disporre di una fonte aggiuntiva di finanziamento, il Gruppo continua a rendersi disponibile ad accettare lo smobilizzo dei crediti vantati nei propri confronti, fornendo ogni supporto necessario a finalizzare le operazioni di factoring relative.

Salute e sicurezza

In attuazione del protocollo nazionale sottoscritto dalle parti sociali alla presenza del Governo, è stato sviluppato dal Gruppo un documento di regolamentazione che rappresenta l'insieme delle misure di prevenzione e protezione adottate per il contrasto alla diffusione del virus. Tale documento è stato oggetto di diverse valutazioni da parte delle autorità competenti (Ausl/Ispettorato del Lavoro), che ne hanno confermato la bontà dei contenuti ed è stato presentato e sottoscritto dalle organizzazioni sindacali nazionali già in data 15 maggio 2020. Il protocollo è continuamente aggiornato sulla base dell'andamento della pandemia, al fine di mantenerlo sempre coerente con lo sviluppo del quadro normativo nazionale e l'evoluzione delle misure di prevenzione e protezione.

Con riferimento alla specificità del proprio business e della sua presenza territoriale, il Gruppo ha stabilito dei criteri per l'individuazione degli scenari di rischio dovuti alla diffusione del virus Covid-19 in logica Enterprise Risk Management. Tali criteri, assieme alle misure definite nel protocollo di Gruppo, sono stati utilizzati per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi. La scelta effettuata di avere un unico modello di Gruppo per la valutazione dei rischi e la definizione delle misure di prevenzione e protezione ha permesso di avere un approccio integrato e sinergico. A valle dell'elaborazione del protocollo, infatti, vengono periodicamente monitorate le misure adottate e l'implementazione delle stesse. A tal proposito è stata sviluppata una check list di controllo specifica per il monitoraggio periodico da parte dei responsabili delle varie unità organizzative. Alla data della redazione della presente relazione sono state completate e gestite circa 5.000 check list di controllo.

In coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie e a tutela e protezione dei dipendenti, è stata definita una specifica procedura per la gestione dei lavoratori con particolari fragilità, ovvero i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio. Questa procedura è stata sviluppata con la collaborazione dei medici competenti e nel pieno rispetto della privacy. Al fine di interrompere tempestivamente eventuali catene di trasmissione del virus negli ambienti di lavoro, è prevista l'effettuazione di test rapidi per individuare persone positive asintomatiche. Sono stati individuati 42 laboratori accreditati presenti sui territori dove opera il Gruppo che possono essere attivati in caso di necessità con la collaborazione attiva dei medici competenti. Le misure introdotte dal Gruppo sin dall'inizio della pandemia si sono dimostrate efficaci nel limitare la diffusione del virus fra i dipendenti, ne è testimonianza il fatto che il tasso di incidenza (numero di casi ogni mille persone) del Gruppo Hera



risulta infatti inferiore di circa il 15% rispetto al valore riscontrato fra la popolazione generale del nord Italia.

Sono state previste attività aggiuntive (rispetto a quelle standard) di pulizia e sanificazione dei locali aziendali, prevedendo l'uso di disinfettanti e ne è stata intensificata la frequenza. A tutto il personale in servizio esterno sono stati costantemente forniti i dispositivi di protezione individuale necessari per poter affrontare l'emergenza sanitaria (es. mascherine di protezione delle vie respiratorie, gel disinfettanti, guanti e tute monouso). Nelle sedi aziendali sono stati posizionati distributori di gel disinfettanti negli accessi e nei pressi dei luoghi comuni, nonché sono state distribuite dotazioni di mascherine chirurgiche ad ogni dipendente. Nelle mense aziendali e negli altri spazi comuni sono state definite norme comportamentali che prevedono uno scaglionamento dell'orario di ingresso e una specifica logistica di gestione degli spazi che consenta un congruo distanziamento tra le persone.

Sono state definite, infine, modalità di svolgimento dei servizi sul campo introducendo norme di sicurezza sanitaria per i lavoratori, tra le quali la riduzione degli spostamenti (anche attraverso l'estensione della modalità "mezzo a casa" per gli addetti alla manutenzione) e l'eliminazione dell'utilizzo degli spogliatoi o, qualora non possibile, la rivisitazione dei turni di lavoro per ridurre la sovrapposizione delle squadre operative.

Il Gruppo ha infine attivato, con costi completamente a carico dell'azienda, una polizza di copertura assicurativa Covid-19 a favore di tutti i dipendenti che risultassero contagiati dal virus. La polizza fornisce, come benefit aggiuntivo, un pacchetto di garanzie e servizi e, in particolare, prevede indennità da ricovero, indennità da convalescenza e assistenza post ricovero.

Organizzazione del lavoro e tecnologia

L'utilizzo massivo di strumenti di lavoro e comunicazione alternativi reso necessario dalla pandemia ha rappresentato un'importante sfida per il Gruppo, che si è dato fin da subito l'obiettivo di permettere a migliaia dei suoi dipendenti di poter continuare a lavorare anche da remoto, al fine di assicurare la continuità del servizio, ma anche consentire una più agevole gestione della vita privata dei propri dipendenti. Valorizzando l'esperienza pregressa di adozione dello smart working per centinaia di propri dipendenti, il Gruppo ha saputo estenderlo affrontando in modo efficace gli importanti impatti tecnici e organizzativi, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica e senza interruzione delle attività lavorative. In particolare, lo smart working è stato confermato quale elemento strutturale dell'organizzazione aziendale del lavoro e le attività formative sono state indirizzate all'ulteriore diffusione di una cultura agile, basata su flessibilità, capacità di delega, programmazione delle attività e collaborazione a distanza.

La pandemia ha comportato, infine, una riduzione drastica delle trasferte lavorative, la cancellazione di eventi interni e, di conseguenza, l'aumento esponenziale di riunioni a distanza e aule di formazione virtuali. Avendo il Gruppo avviato già da tempo un processo di digitalizzazione dei processi, grazie all'adozione del digital workplace, l'architettura informatica è risultata già adeguata nel supportare l'incrementato utilizzo degli strumenti digitali di collaborazione.

Altre informazioni

Per quanto riguarda le notizie richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, si precisa che:

- Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per interposta persona.
- Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato né alienato azioni proprie o quote di società controllanti né direttamente né per interposta persona.
- Sono state altresì messe in atto tutte le azioni derivanti dall'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del nuovo GDPR con la nomina anche del DPO (Data Protection Officer).

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Per quanto indicato nella presente Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 che evidenzia un utile di Euro **7.072.663,29**.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare **353.633,16 Euro** a riserva legale, **4.950.864,31 Euro** a dividendo per i Soci ed i rimanenti **1.768.165,82 Euro** a riserva straordinaria.

Imola, 18 marzo 2021

Il Presidente
Roberto Vancini



Glossario

- **AI:** Artificial Intelligence
- **AWS:** Amazon Web Services
- **BI:** Business Intelligence
- **BPaaS:** Business Process as a Service
- **BPPM:** BMC Patrol and BMC ProactiveNet Performance Management
- **BSS:** Business Service Support
- **captive portal:** pagina di accesso web ai servizi
- **CC:** call centre
- **CDS IC:** contratto di servizi infra company
- **Churn:** clienti che escono dal perimetro di business
- **CPQ:** Configure, Price, Quote identifica una famiglia di strumenti software per la creazione guidata dell'offerta, soprattutto per prodotti complessi
- **CRM:** Customer Relationship Management
- **CTI:** Computer Telephony Integration
- **Data Lake:** data repository nel quale vengono archiviati insieme vasti e diversificati di dati, non elaborati, nel formato nativo
- **Digital Divide:** divisione tra chi ha accesso a internet e chi no
- **DDoS:** Distributed Denial of Service, attacco distribuito per creare forte/totale disservizio
- **DR:** Disaster recovery
- **DRaaS:** Disaster Recovery as a Service
- **F.O.:** fibra ottica
- **FWA:** Fixed Wireless Access
- **Fttx (FttC / FttH):** fiber to the cabinet / fiber to the home
- **HO:** house organ
- **IaaS:** infrastructure as a service, infrastruttura IT erogata a servizio / consumo
- **IDC:** internet data center
- **IoT:** Internet of Things
- **IM:** Instant messaging
- **IaaS:** Infrastructure as a Service
- **IP PBX:** centralino VOIP
- **MDM:** mobile device management, gestione degli smartphone / tablet
- **MVNO:** Mobile Virtual Network Operator
- **NPS:** Net Promoter score
- **OLO:** other licensed operator - operatore telefonico non dominante
- **OSS:** Operation service support
- **OTT:** Over the top
- **PaaS:** Platform as a Service
- **RF:** radio frequenza
- **RPO:** Recovery Point Objective - massimo intervallo temporale in cui si accetta di perdere dati prima del disastro
- **SAC:** Sistema di Acquisizione Centrale
- **SaaS:** Software as a Service
- **SD-N:** Service- defined Network
- **SME:** Small medium enterprises
- **TLC:** Telecomunicazioni
- **UC:** Unified Communication
- **WISP:** wireless internet service provider
- **WMbus:** wireless M-bus, trasmissione via radio di informazioni e comandi in ambiente industry

BUREAU VERITAS
Certification



ACANTHO SPA

Via Molino Rosso, 8 – 40026 IMOLA (BO)

Il dettaglio dei siti oggetto di certificazione è in allegato al presente certificato

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO 9001:2015

Campo di applicazione

Progettazione, sviluppo, commercializzazione, erogazione ed assistenza di servizi integrati di telecomunicazioni e data center.

Progettazione e installazione delle infrastrutture a supporto.

Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico RT-05

Settore/i IAF: **33,31, 35, 28**

Data della certificazione originale: **11 dicembre 2009**

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: **11 dicembre 2018**

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: **7 giugno 2018**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **30 agosto 2018**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **11 dicembre 2021**

N° Certificato - Revisione: **IT281146 - 2**

del: **10 luglio 2019**


ANDREA FILIPPI - Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Morza, 347 - 20126 Milano, Italia

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida Anac applicabili. La validità del presente certificato è consultabile sul sito www.certification.bureauveritas.it. Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui è presente certificato, si prega contattare l'indirizzo e-mail registro.certificati@il.bureauveritas.com



ISO 9001:2015

Modulo di Certificazione per il Sistema di Gestione della Qualità (ISO 9001:2015) - Settore di Attività: Telecomunicazioni e Data Center



Via Molino Rosso, 8 - 40026 IMOLA (BO)

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

Campo di applicazione

Progettazione ed erogazione delle soluzioni ICT infrastrutturali di Data Center (Housing, Networking, servizi continuativi di supporto e servizi di disaster recovery). Servizi di Virtual Data Center erogati in modalità IaaS.

Data della certificazione originale:	06/11/2013
Data di scadenza precedente ciclo di certificazione:	06/11/2019
Data dell'Audit di certificazione / rinnovo:	06/06/2019
Data d'inizio del presente ciclo di certificazione	21/06/2019

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione
questo certificato è valido fino al: **06/11/2022**

del: 31/08/2020


GIORGIO LANZAFAME – Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione:
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo d'applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare a validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it



SSF N° 01/30



BUREAU VERITAS
Certification



ACANTHO SPA

Via Molino Rosso, 8 – 40026 IMOLA (BO)

Sede oggetto di certificazione:

Via Molino Rosso, 8 – 40026 IMOLA (BO)

Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente

ISO/IEC 27017:2015

Campo di applicazione

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni recepisce la linea guida ISO/IEC 27017:2015 per i seguenti prodotti / servizi / applicazioni / processi:

Servizi di Virtual Data Center erogati in modalità IaaS.

Il presente certificato è valido sino alla data di scadenza indicata sullo stesso o alla scadenza del certificato ISO/IEC 27001:2013, n. 11780777 al quale è sula vincolato. Il presente certificato è applicabile per i beni, servizi e luoghi, come descritto nel campo di applicazione, in relazione alle specifiche esigenze di gestione per la sicurezza nell'erogazione di servizi Cloud come affermato nella dichiarazione di applicabilità: Rev 2 del 03/10/2016

Settore/i IAF: 33

Data della certificazione originale: **14/07/2020**

Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: **N.A.**

Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: **17/06/2020**

Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: **14/07/2020**

Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: **06/11/2022**

N° Certificato - Revisione: IT299065 - 2

del: **31/08/2020**


GIORGIO LANZAFAME Local Technical Manager

Indirizzo dell'organismo di certificazione
Bureau Veritas Italia S.p.A., Viale Monza, 347 - 20126 Milano, Italia

Ulteriori chiarimenti sul campo di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicabili della norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato consultare il sito www.bureauveritas.it



SSN N° 0134

Conferma: 03/08/2020 - 03/08/2020 (data di validità del certificato)



ANSI/TIA-942-B:2017

CERTAC
Certification & Accreditation

Certificate of Conformance Constructed Facilities

This is to certify that the constructed data center facilities of

Acantho S.p.A.

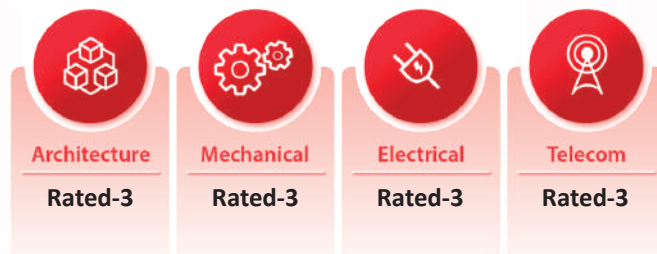
located at

Primary site Imola
Via Molino Rosso 8
40026 Imola
Italy

has been independently assessed and found to conform to the requirements of:

ANSI/TIA-942-B:2017
Rated-3

for the following scope:



CERTIFICATE NUMBER: 39202020111700010
Certificate validity: 17-Nov-20 until 16-Nov-23

Surveillance audits due by:



Karin Kok

Karin Kok
Certification Manager

Audited by:



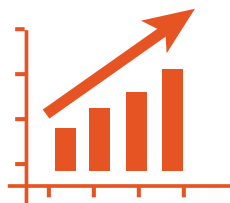
This certificate can be verified at www.tia-942.org.

Lack of fulfillment of certification terms and conditions may render this certificate invalid.

This certificate remains the property of Certac Pte Ltd, to whom it must be returned upon request.

Version 1.0





**Stato
Patrimoniale**

Conto Economico

**Rendiconto
Finanziario**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

euro	ATTIVITÀ	31-dic-20	31-dic-19	Var.
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI			-
I	Immobilizzazioni Immateriali			-
3)	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	1.528.276	1.185.490	342.786
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.042	2.133	(1.091)
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.633.508	2.014.967	(381.459)
7)	Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	6.861.866	5.617.371	1.244.495
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.024.692	8.819.961	1.204.731
II	Immobilizzazioni Materiali			-
1)	Terreni e fabbricati	16.454.106	16.346.596	107.510
2)	Impianti e macchinari	28.036.695	29.367.828	(1.331.133)
3)	Attrezzature industriali e commerciali	4.241.916	5.850.464	(1.608.548)
4)	Altri beni	29.951	37.402	(7.451)
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.325.416	96.291	1.229.125
	Totale Immobilizzazioni materiali	50.088.084	51.698.581	(1.610.497)
III	Immobilizzazioni Finanziarie			-
1	Partecipazioni	-	-	-
2	Crediti	164.622	176.606	(11.984)
a)	verso imprese controllate;	-	-	-
b)	verso imprese collegate,	-	-	-
c)	verso imprese controllanti,	-	-	-
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-	-
d-bis)	verso altri	164.622	176.606	(11.984)
	- di cui oltre l'esercizio successivo	164.622	176.606	(11.984)
3	Altri titoli	-	-	-
4	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	164.622	176.606	(11.984)
	Totale Immobilizzazioni	60.277.398	60.695.148	(417.750)
C	ATTIVO CIRCOLANTE			-
I	Rimanenze			-
4)	Prodotti finiti e merci	457.340	177.199	280.141
	Totale Rimanenze	457.340	177.199	280.141
II	Crediti			-
1)	Verso clienti	8.002.174	5.895.091	2.107.083
4)	Verso controllanti	8.607.979	4.634.277	3.973.702
5)	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	6.472.824	8.491.289	(2.018.465)
5-bis)	Crediti tributari	711.836	823.630	(111.794)
5-ter)	Imposte anticipate	480.011	465.893	14.118
5-quater)	Verso altri	171.129	178.716	(7.587)
	Totale crediti	24.445.953	20.488.896	3.957.057
IV	Disponibilità liquide			-
1)	Depositi bancari e postali	8.125	10.211.635	(10.203.510)
2)	Assegni	-	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	5.055	972	4.083
	Totale Disponibilità Liquide	13.180	10.212.607	(10.199.427)
	Totale attivo circolante	24.916.473	30.878.702	(5.962.229)
D	RATEI E RISCONTI			-
1)	Ratei attivi	-	-	-
2)	Risconti attivi	4.610.030	4.841.441	(231.411)
	Totale ratei e risconti	4.610.030	4.841.441	(231.411)
	TOTALE ATTIVITA'	89.803.901	96.415.291	(6.611.390)



euro	PASSIVITÀ	31-dic-20	31-dic-19	Var.
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	23.573.079	23.573.079	-
II	Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-
III	Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV	Riserva legale	1.505.876	1.224.191	281.685
V	Riserve Statutarie	-	-	-
VI	Altre riserve	4.756.436	3.348.015	1.408.421
VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	7.072.663	5.633.683	1.438.980
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
	Totale patrimonio netto	36.908.054	33.778.968	3.129.086
B	FONDO PER RISCHI E ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4)	Altri	17.827	46.639	(28.812)
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	17.827	46.639	(28.812)
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	537.323	587.504	(50.181)
D	DEBITI			
1)	Obbligazioni	-	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	17.000.000	26.933.456	(9.933.456)
4)	Debiti verso banche	821	1.963	(1.142)
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	1.963	(1.963)
5)	Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6)	Acconti	-	-	-
7)	Debiti verso fornitori	18.978.027	21.008.350	(2.030.323)
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11)	Debiti verso controllanti	5.887.005	5.038.525	848.480
11 bis)	Debiti v/impr.sottop. a controllo delle controllanti	876.833	554.824	322.009
12)	Debiti tributari	535.673	315.223	220.450
13)	Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale	745.194	523.553	221.641
14)	Altri debiti	1.107.643	1.359.636	(251.993)
	- di cui oltre l'esercizio successivo	350	-	-
	Totale Debiti	45.131.196	55.735.530	(10.604.334)
E	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei passivi	199	27.172	(26.973)
2)	Risconti passivi	7.209.302	6.239.478	969.824
	Totale ratei e risconti	7.209.501	6.266.650	942.851
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	89.803.901	96.415.291	(6.611.390)

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2020

euro	CONTO ECONOMICO	2020	2019	Var.
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.613.220	65.608.793	2.004.427
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	227.932	(136.009)	363.941
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.195.500	1.076.312	119.188
5)	Altri ricavi e proventi	542.534	852.274	(309.740)
a)	Contributi in conto esercizio	-	332.888	(332.888)
b)	Altri ricavi e proventi	542.534	519.386	23.148
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	69.579.186	67.401.370	2.177.816
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Consumi di materie prime e materiali di consumo	6.759.962	6.249.341	510.621
7)	Costi per servizi	27.421.346	26.168.189	1.253.157
8)	Costi per godimento beni di terzi	6.793.036	8.126.647	(1.333.611)
9)	Costi del personale	9.250.436	9.187.528	62.908
a)	Salari e stipendi	6.590.614	6.873.681	(283.067)
b)	Oneri sociali	2.115.367	2.259.136	(143.769)
c)	Trattamento di fine rapporto	25.684	9.573	16.111
d)	Trattamento di quiescenza e simili	423.726	-	423.726
e)	altri costi	95.045	45.138	49.907
10)	Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	8.712.203	8.205.369	506.834
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.041.465	3.392.420	649.045
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.430.738	4.715.040	(284.302)
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d)	svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	240.000	97.909	142.091
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	(52.209)	(88.746)	36.537
12)	Accantonamenti per rischi	-	35.328	(35.328)
13)	Altri accantonamenti	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	367.131	980.713	(613.582)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	59.251.905	58.864.369	387.536
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.327.281	8.537.001	1.790.280
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	-	-	-
a)	in imprese controllate	-	-	-
b)	in imprese collegate	-	-	-
c)	in imprese controllanti	-	-	-
d)	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
e)	in altre imprese	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari	2.117	1.939	178
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
	-verso terzi	-	-	-
	-verso imprese controllate	-	-	-
	-verso imprese collegate	-	-	-



	-verso imprese controllanti	-	-	-
	-verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti	2.117	1.939	178
	-verso terzi	1.920	1.939	(19)
	-verso imprese controllate	-	-	-
	-verso imprese collegate	-	-	-
	-verso imprese controllanti	197	-	197
	-verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	(712.002)	(921.511)	209.509
a)	verso terzi	(2.000)	(126.106)	124.106
b)	verso imprese controllate	-	-	-
c)	verso imprese collegate	-	-	-
d)	verso imprese controllanti	(710.002)	(795.405)	85.403
17 bis)	Utili e perdite su cambi	-	-	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	(709.885)	(919.572)	(209.331)
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni	-	-	
a)	di partecipazioni	-	-	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	
19)	Svalutazioni	-	-	
a)	di partecipazioni	-	-	
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-	-	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.617.396	7.617.429	1.580.949
20	imposte sul reddito dell'esercizio			
a)	correnti	(2.558.851)	(2.020.541)	(538.310)
b)	differite	-	-	-
c)	anticipate	14.118	36.795	(22.677)
	Totale imposte sul reddito	(2.544.733)	(1.983.746)	(560.987)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.072.663	5.633.683	1.438.981

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2020

	31-dic-20	31-dic-19
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	7.072.663	5.633.683
Imposte sul reddito	2.544.733	1.983.746
Interessi passivi/(interessi attivi)	709.885	919.572
(Dividendi)	-	-
Accantonamenti ai fondi	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.327.281	8.537.001
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo TFR	23.962	44.900
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.472.203	8.107.460
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.496.165	8.152.360
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	18.823.446	16.689.361
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(280.141)	47.263
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(88.619)	5.415.682
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.708.314)	(3.018.414)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	231.411	(220.238)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	942.851	1.019.737
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.618.718)	(3.788.020)
Totale variazioni capitale circolante netto	(3.521.530)	(543.990)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	15.301.916	16.145.371
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(709.885)	(919.572)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.809.454)	(2.307.980)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo del fondo TFR	(49.377)	(30.471)
Totale altre rettifiche	(3.568.716)	(3.258.023)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.733.200	12.887.348

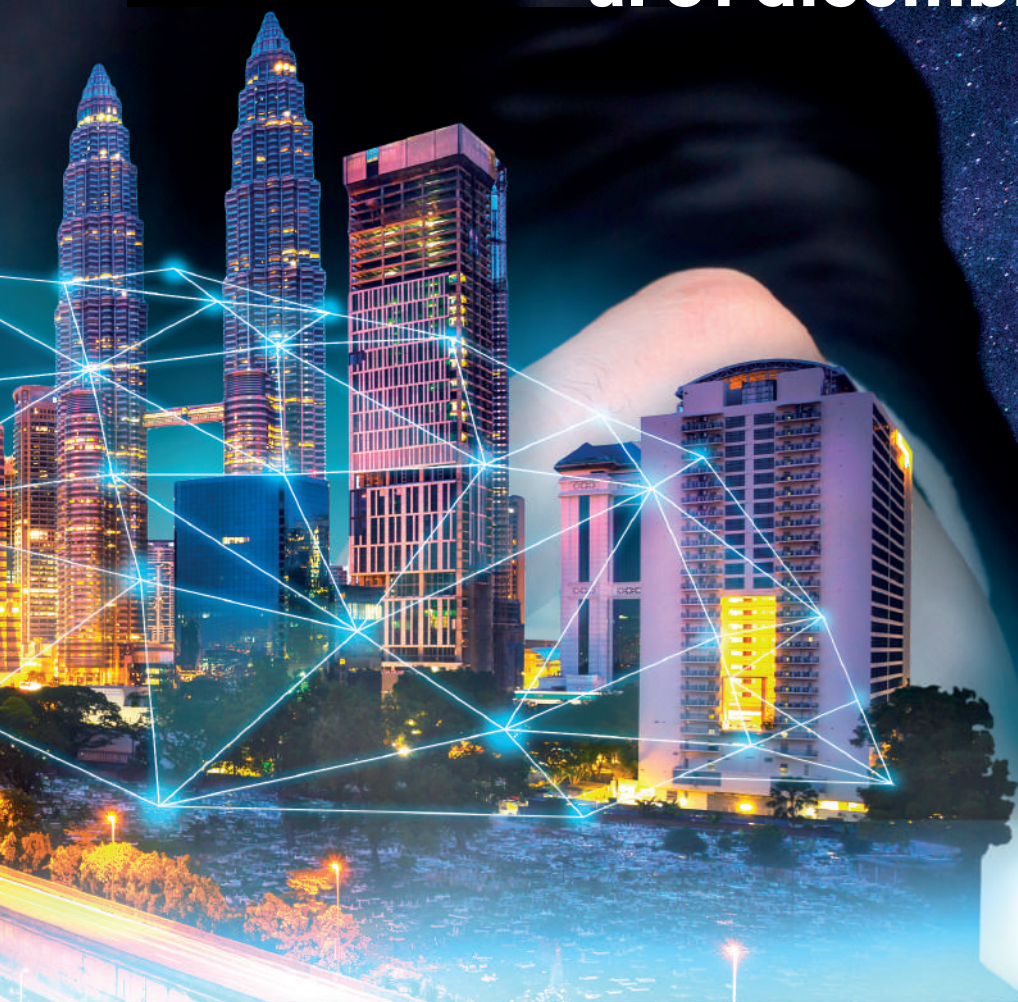


B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.820.240)	(4.134.213)
Immobilizzazioni immateriali	(5.246.196)	(4.347.671)
Immobilizzazioni finanziarie	11.984	(18.422)
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.054.452)	(8.500.306)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.142)	26
Accensione finanziamenti bancari	-	-
Accensione finanziamenti soci	-	20.933.456
Rimborso finanziamenti bancari	-	-
Rimborso finanziamenti soci	(9.933.456)	(23.276.265)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(3.943.577)	(2.528.894)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(13.878.175)	(4.871.677)
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A±B±C)	(10.199.427)	(484.635)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	10.212.607	10.697.242
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	13.180	10.212.607





Nota integrativa al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020



FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

1.0

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di Acantho Spa (di seguito anche la “Società”) tengono conto di quanto introdotto nell’ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall’OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e sono stati pubblicati emendamenti agli stessi in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

Inoltre, il D.lgs. 139/2015 ha modificato l’articolo 2423 del codice civile aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario non viene più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a sé stante.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto disposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto) che prevede di evidenziare l’ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all’inizio e alla fine dell’esercizio, ed i flussi finanziari dell’esercizio derivanti dall’attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2423, parte integrante del bilancio d’esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell’articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

2.0

Criteri di valutazione

a) Criteri generali

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività dell’impresa, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell’attivo e del passivo.

Ai fini delle poste contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato l’inclusione degli utili solo se realizzati entro la chiusura dell’esercizio mentre si è tenuto conto delle perdite e



dei rischi anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

b) Rettifiche e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'applicazione dell'ammortamento.

Come specificatamente illustrato nel prosieguo, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta è riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui è rilevato il venir meno dei motivi che hanno portato alla precedente svalutazione. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nei dettagli della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di sorta.

d) Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

e) Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

Dall'esercizio 2016 le cessioni e gli acquisti delle tratte in fibra ottica spenta (IRU) sono ripartite, con imputazione costante e proporzionale alla durata, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari e gli acquisti sono ripartiti, tramite rilevazione tra i risconti, con imputazione costante e proporzionale alla durata.

Si ritiene che la metodologia adottata per la contabilizzazione dei contratti sopra citati - cosiddetta del risconto - sia idonea a migliorare la rappresentazione in bilancio di tali fatti gestionali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate, calcolate in quote costanti in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli oneri concernenti finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

Le svalutazioni sono effettuate quando il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta superiore al valore recuperabile e sono eliminate se vengono meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui inizia l'effettivo utilizzo dell'immobilizzazione o comunque la stessa comincia a produrre benefici.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell’ingegno

La voce include i costi sostenuti per l’acquisto di licenze software, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati, a decorrere dal momento di entrata in funzione, sulla base di aliquote rappresentative della vita utile pari a 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I marchi sono iscritti al costo sostenuto, d’acquisto o realizzazione, e sono ammortizzati sistematicamente in un arco temporale pari a 10 anni.

Avviamento

La voce accoglie immobilizzazioni completamente ammortizzate.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie principalmente:

- ✓ gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie ed adattamenti funzionali di stabili di terzi, quali uffici e siti tecnici, ammortizzati sistematicamente sulla base della durata dei rispettivi contratti di locazione.
- ✓ Il valore dei diritti di godimento ed utilizzazione non esclusivi delle reti e delle infrastrutture esistenti (pubblica illuminazione, fognarie, idriche, gas, telecontrollo/teleriscaldamento, elettrica - cosiddetti Rights of way), per il passaggio e posa in opera di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica, conferiti dai soci Seabo Spa (per 7.000.000 di euro), Con.AMI (per 3.500.000 di euro) e Unica (per 3.500.000 di euro conferiti a novembre 2002) a seguito delle delibere dell’Assemblea Straordinaria dei soci del 10 aprile 2002. Il valore di conferimento è ammortizzato sulla base della durata di assegnazione dei diritti, pari a 19 anni a decorrere dal 1° gennaio del 2002.
- ✓ Investimenti per progettazione, installazione e realizzazione sistemi ICT, Rete Ottica e Rete Attiva conferiti dal socio Hera Spa e realizzati dalla Società internamente.
- ✓ Diritti reali ad uso esclusivo (IRU) su Rete Ottica acquisiti negli anni precedenti;

Le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di immobilizzazioni immateriali sono riportate nella seguente tabella:

Categoria	aliquote
Costi impianto e ampliamento	20,00% - 33,33%
Diritti di brevetti industriali e opere ingegno	20,00% - 33,33%
Concessioni Licenze e marchi e avviamento e diritti simili	10,00% - 20,00%
Avviamento	10,00% - 20,00%
Spese incrementative beni di terzi e diritti di passaggio	1,67% - 5,26%
Diritti reali IRU fibra ottica	5,00% - 33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00% - 25,00%

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso ed acconti comprendono i costi, interni ed esterni, relativi ad immobilizzazioni immateriali per le quali non ha ancora avuto inizio il processo di utilizzazione economica.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, determinate al fine di tenere in considerazione l'attuale fase di evoluzione dell'attività, le utilizzazioni previste, l'obsolescenza tecnica ed il deperimento fisico.

Gli oneri relativi a finanziamenti dedicati agli investimenti in immobilizzazioni materiali sono portati ad incremento del valore dei beni solo fino al momento dal quale i medesimi possono essere utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni entrano in funzione; le aliquote applicate sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo medesimo.

I costi di manutenzione aventi natura straordinaria, rappresentati da interventi strutturali sui beni che si traducono in un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività, sicurezza, vita utile, sono capitalizzati imputandoli ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria, viceversa, sostenuti per il mantenimento delle immobilizzazioni tecniche in condizioni di efficienza, in particolare in conformità ai livelli di servizio concordati con la clientela, sono imputati nella loro interezza al Conto Economico del periodo nel quale sono sostenuti.

Il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia, che prevede per la Società conduttrice il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto. Nel periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti sono rilevati nella sezione della nota integrativa delle garanzie e degli impegni.

In presenza di perdite durature di valore, dovute ad obsolescenza, ritiro dall'uso produttivo o altre motivazioni assimilabili, i beni sono svalutati ulteriormente fino al valore recuperabile; la svalutazione è eliminata nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno portato l'iscrizione.

Le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni sono riportate nella seguente tabella:

Categorie Cespiti	Aliquote di ammortamento	
	min %	max %
Fabbricati (immobili e infrastrutture in fibra ottica)	1.67	5
Impianti e macchinari (esclusi cavi in fibra ottica)	10	20
Cavi in fibra ottica		3.34
Attrezzature	20	25
Attrezzature- router switch apparati trasmissivi	10	33.33
Macchine elettroniche e LAN uffici	20	33.33
Mobili e Arredi	12	12.5
Automezzi	20	25

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate secondo il metodo del costo e il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, mentre il costo originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti finanziari immobilizzati sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.

Con riferimento ai crediti finanziari immobilizzati scritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

RIMANENZE

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di mercato. Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che viene esposto in bilancio a diretta diminuzione della voce crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione della correlazione dei costi e dei ricavi di periodo.



FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di insorgenza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto "possibile" sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro, esposto al netto delle anticipazioni ed erogazioni corrisposte, è stanziato in conformità alla legislazione vigente e, eventualmente, al contratto collettivo di lavoro.

Dal 1° gennaio 2007 la Società ha applicato le disposizioni previste dalla riforma della previdenza complementare introdotta dal d.lgs. 252/2005 e dalla Legge 296/2006.

DEBITI

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato, il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

RICAVI E COSTI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

In particolare il riconoscimento dei ricavi al Conto Economico, avviene:

- per i ricavi da prestazioni di servizi telefonici, trasmissione dati e servizi di outsourcing, in base al periodo di esecuzione della prestazione ed ai dati di traffico effettivo effettuato dagli utenti alla data di chiusura del periodo;
- per i ricavi derivanti da servizi addebitati con canoni fissi, in relazione al periodo temporale coperto dalla commisurazione del canone;
- per i ricavi da cessione di infrastrutture realizzate per conto di clienti ed i ricavi da vendita di hardware ed altri beni, in base al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni,

- ovvero con l'accettazione della realizzazione da parte del committente;
- per i ricavi derivanti da prestazioni per l'installazione, configurazione ed attivazione di impianti e apparati, in base al momento del completamento della prestazione, in diretta correlazione ai costi sostenuti dalla società per l'effettuazione delle medesime attività;
- per i ricavi di natura finanziaria, in base alla competenza economica e temporale;
- per i ricavi derivanti da contratti pluriennali di utilizzo esclusivo di reti ottiche (Indefeasible rights of use – "IRU"), il criterio di imputazione adottato dall'esercizio 2016 è di ripartire i proventi in tante rate costanti, negli esercizi di vigenza del diritto d'uso in capo ai cessionari, in base a quanti sono gli anni di durata del contratto stesso.

I costi sono iscritti in bilancio in analogia a tali criteri, in correlazione ai ricavi e, in ogni caso, secondo il principio della competenza economica e temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, stimando una realistica previsione del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato nella voce "Debiti tributari" al netto di eventuali crediti d'imposta e acconti versati. Le imposte differite e anticipate sono determinate per tenere conto delle perdite fiscali riportabili e delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio allorché vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi e periodi in cui si riverseranno gli impatti stimati, di redditi imponibili superiori all'ammontare dell'effetto delle perdite riportabili e delle differenze che si andranno ad annullare.

L'aliquota utilizzata è quella di attesa applicazione, sulla base della normativa vigente, per il periodo di presumibile riversamento degli effetti fiscali. Per una trattazione completa si rinvia alla sezione D 20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate.



ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2020 a 10.025 migliaia di euro e sono così costituite:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Diritti di brevetti industriali e opere ingegno	1.528	1.186	342
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1	2	(1)
Avviamento	-	-	-
Attività immateriali in corso e acconti	1.634	2.015	(381)
Altre	6.862	5.617	1.245
Totale	10.025	8.820	1.205

Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda ai prospetti sotto riportati e alla relazione sulla gestione per una compiuta descrizione dei progetti di sviluppo gestiti nell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetti industriali e opere ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Attività immateriali in corso e acconti	Altre	Totale
Costo di acquisizione							
Saldo al 31.12.2018	797	6.575	4.264	1.863	414	44.696	58.608
Incrementi		547			1.747	2.136	4.430
Disinvestimenti		(48)				(46)	(94)
Riclassifiche e altre variazioni		45			(145)	95	(6)
Saldo al 31.12.2019	797	7.118	4.264	1.863	2.015	46.881	62.939
Ammortamenti accumulati							
Saldo al 31.12.2018	797	5.319	4.261	1.863	-	38.504	50.743
Ammortamenti dell'anno		623	1			2.768	3.392
Disinvestimenti		(9)				(8)	(17)
Riclassifiche e altre variazioni							-
Saldo al 31.12.2019	797	5.933	4.262	1.863	-	41.264	54.118
Valore netto contabile							
Al 31 dicembre 2018	-	1.256	3	-	414	6.192	7.865
Al 31 dicembre 2019	-	1.185	2	-	2.015	5.617	8.820

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetti industriali e opere ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Attività immateriali in corso e acconti	Altre	Totale
Costo di acquisizione							
Saldo al 31.12.2019	797	7.118	4.264	1.863	2.015	46.881	62.939
Incrementi	-	132	-	-	1.596	3.545	5.273
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche e altre variazioni	-	899	-	-	(1.977)	1.051	(27)
Saldo al 31.12.2020	797	8.150	4.264	1.863	1.634	51.477	68.185
Ammortamenti accumulati							
Saldo al 31.12.2019	797	5.933	4.262	1.863	-	41.264	54.118
Ammortamenti dell'anno	-	689	1	-	-	3.351	4.041
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche e altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2020	797	6.622	4.263	1.863	-	44.615	58.159
Valore netto contabile							
Al 31 dicembre 2019	-	1.185	2	-	2.015	5.617	8.820
Al 31 dicembre 2020	-	1.528	1	-	1.634	6.862	10.025

“Diritti di Brevetto”, si tratta principalmente di investimenti di software e licenze legati al rinnovo del CRM e dei sistemi interni Acantho.

“Altre” immobilizzazioni immateriali, la variazione si riferisce principalmente agli investimenti legati alla capitalizzazione di manodopera e all’armonizzazione di Acantho sui sistemi di Gruppo.

La seguente tabella riporta i dettagli:

Descrizione euro	Aliquota ammortamento	Costo storico	F.do amm.to svalutazioni	Totale complessivo
Spese per manutenzioni incrementative beni di terzi	20%	580.158	(494.133)	86.025
Concessioni diritti di passaggio	5%	14.000.000	(13.992.926)	7.074
Progettazione, installazione e collaudo	20%	11.447.149	(8.215.783)	3.231.366
Diritti reali su fibra ottica (Iru Aimag)	varie	1.143.868	(948.979)	194.889
Progettazione, installazione e collegamento rete	20%	14.814.382	(12.035.819)	2.778.564
Progettazione, installazione e collaudo infrastrutture	20%	579.152	(508.104)	71.048
Progettazione, installazione e collaudo infrastrutture	20%	53.851	(37.802)	16.049
Progettazione, installazione e collegamento imp. idc	20%	230.220	(177.190)	53.030
Diritti reali su f.o. (Iru)	varie	62.825	(28.988)	33.838
Diritti reali su f.o. (Iru interoute 7 anni)	14.28%	111.429	(110.940)	489
Diritti reali su f.o. (Iru r.a.)	varie	809.886	(474.450)	335.436
Diritti reali su f.o. (Iru infracomm 10 anni)	10%	600.000	(545.941)	54.059
Totale		44.432.921	(37.571.055)	6.861.866



II. Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2020 a 50.088 migliaia di euro e sono così costituite:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Terreni e fabbricati	16.454	16.347	107
Impianti e macchinari	28.037	29.368	(1.331)
Attrezzature	4.242	5.850	(1.608)
Altri beni mobili	30	37	(7)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.325	96	1.229
Totale	50.088	51.698	(1.610)

Si evidenzia che non vi sono immobilizzazioni materiali sulle quali insistono garanzie reali. Circa le movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda ai prospetti sotto riportati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni mobili	Immobilizzaz. in corso	Totale immobilizzaz. materiali
Costo di acquisizione						
Saldo al 31 dicembre 2018	20.277	53.832	39.547	234	760	114.649
Incrementi	936	2.240	2.430	23	96	5.725
Disinvestimenti			(1.717)			(1.717)
Riclassifiche e altre variazioni	33	451	281		(760)	6
Saldo al 31 dicembre 2019	21.246	56.523	40.541	258	96	118.664
Ammortamenti accumulati						
Saldo al 31 dicembre 2018	4.559	25.372	32.227	212	-	62.370
Ammortamenti dell'anno	340	1.784	2.583	9		4.715
Disinvestimenti			(120)			(120)
Riclassifiche e altre variazioni						-
Saldo al 31 dicembre 2019	4.899	27.155	34.691	220	-	66.965
Valore netto contabile						
Saldo al 31 dicembre 2018	15.718	28.460	7.319	23	760	52.279
Saldo al 31 dicembre 2019	16.347	29.368	5.850	37	96	51.698

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni mobili	Immobilizzaz. in corso	Totale immobilizzaz. materiali
Costo di acquisizione						
Saldo al 31 dicembre 2019	21.246	56.523	40.541	258	96	118.664
Incrementi	458	493	527	3	1.322	2.802
Disinvestimenti						-
Riclassifiche e altre variazioni	3	35	73		(93)	18
Saldo al 31 dicembre 2020	21.705	57.051	41.141	260	1.325	121.484
Ammortamenti accumulati						
Saldo al 31 dicembre 2019	4.899	27.155	34.691	220	-	66.965
Ammortamenti dell'anno	353	1.859	2.209	10	-	4.431
Disinvestimenti						-
Riclassifiche e altre variazioni						-
Saldo al 31 dicembre 2020	5.252	29.014	36.900	230	-	71.396
Valore netto contabile						
Saldo al 31 dicembre 2019	16.347	29.368	5.850	37	96	51.698
Saldo al 31 dicembre 2020	16.454	28.037	4.242	30	1.325	50.088

Nel prosieguo sono commentate analiticamente le voci di bilancio al 31 dicembre 2020.

Terreni e fabbricati

La voce ammonta a 16.454 migliaia di euro e comprende investimenti per la realizzazione di infrastrutture di rete con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 461 migliaia di euro.

Impianti e macchinari

La voce ammonta a 28.037 migliaia di euro di cui 26.054 migliaia di euro per rete ottica e 1.983 migliaia di euro per impianti elettrici, condizionamento sicurezza e cablaggi per IDC; il decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.331 migliaia di euro è dovuto principalmente all'effetto ammortamenti.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a 4.242 migliaia di euro e comprende apparecchiature di telecomunicazioni e Data Center dedicate all'erogazione dei servizi ai clienti e per l'infrastruttura tecnica interna della società, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 1.608 migliaia di euro dovuto principalmente all'effetto ammortamenti.

Immobilizzazioni in corso

La voce ammonta a 1.325 migliaia di euro e comprende principalmente gli acquisti di beni durevoli destinati all'erogazione dei servizi clienti (in particolare segmento Business, segmento Generale ovvero per tutti i clienti indipendentemente dal segmento) e per i sistemi interni Acantho.

Informazioni sui contratti di leasing finanziario

La società non ha in essere al 31 dicembre 2020 leasing finanziari.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

Società IOOOTA Srl, con sede in Via Molino Rosso 8 – Imola, avente capitale sociale pari a euro 96.000. Al 31/12/2019 il patrimonio netto era pari a euro 291.531, e la perdita d'esercizio pari a euro 179.413.

La Società IOOOTA Srl è stata costituita nel corso del 2015 con l'obiettivo di progettare, sviluppare, produrre e commercializzare soluzioni software, hardware e servizi per clienti in ambito smart-home e IoT.

Acantho detiene una quota di capitale pari al 19,82% valore a bilancio euro 245.000. Alla società IOOOTA Srl Acantho ha erogato nel corso del 2015 un prestito infruttifero di 100 migliaia di euro e nel corso del 2016 un prestito di 296 migliaia di euro, di cui 70 migliaia di euro al tasso annuo del 1%, con il fine di finanziare il suo sviluppo. Nel corso del 2017 Acantho ha incrementato il finanziamento fruttifero di 120 migliaia di euro, portandolo a complessivi 190 migliaia di euro, e convertito in riserva di patrimonio il finanziamento infruttifero per complessivi 296,5 migliaia di euro, rinunciando per questo ad un credito commerciale di 50 migliaia di euro.

Nel corso del 2018, ai soli fini prudenziali, si è ritenuto opportuno costituire due fondi rischi che coprono l'intero valore della partecipazione e del prestito finanziario fruttifero.



Crediti verso altri

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
d-bis) verso altri			
Oltre l'esercizio successivo	165	177	(12)
Totale	165	177	(12)

Ammontano a 165 migliaia di euro e si riferiscono a depositi cauzionali versati principalmente per la partecipazione a gare d'appalto indette da Enti Pubblici, utenze e per garantire la corretta esecuzione delle opere di scavo e ripristino ai Comuni.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono così costituite:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Materie prime e scorte	457	177	280
Totale	457	177	280

Sono costituite da prodotti finiti relativi ad apparati e apparecchiature da utilizzare per l'erogazione di servizi ai clienti e da prodotti finiti relativi a progetti commissionati da clienti.

II. Crediti

Ammontano complessivamente a 24.446 migliaia di euro, con un incremento di 3.957 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

Non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
1) Verso clienti	8.002	5.895	2.107
4) Verso controllanti	8.608	4.634	3.974
5) Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	6.473	8.491	(2.018)
5-bis) Crediti tributari	712	824	(112)
5-ter) Imposte anticipate	480	466	14
5-quater) Verso altri	171	179	(8)
Totale crediti	24.446	20.489	3.957

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano al 31 dicembre 2020 a 8.002 migliaia di euro e derivano dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi caratteristici effettuati alla data di chiusura del periodo.

Il valore dei crediti è al netto di un fondo pari a 1.844 migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
di cui fatture emesse	9.335	7.384	1.951
di cui fatture da emettere	511	119	392
Fondo svalutazione crediti	(1.844)	(1.608)	(236)
Totale	8.002	5.895	2.107

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato al miglioramento delle attività di recupero crediti.

Al 31 dicembre 2020 non risultano iscritti in bilancio crediti denominati in valuta diversa dall'euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

	Consistenza iniziale	Conferimento	Accantonamenti	Utilizzi e altri movimenti	Consistenza finale
Esercizio 2019	1.704	-	98	(194)	1.608
Esercizio 2020	1.608	-	240	(4)	1.844

Crediti verso controllante

Sono rappresentati dai crediti verso Hera Spa che ammontano al 31 dicembre 2020 a 8.608 migliaia di euro (di cui 7.192 migliaia di euro di fatture da emettere) con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.974 migliaia di euro.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
di cui fatture emesse	170	4.624	(4.454)
di cui fatture da emettere	7.192	10	7.182
di cui altri crediti	1.246	-	1.246
Totale	8.608	4.634	3.974

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso clienti comprendono quelli verso Società controllate da Hera Spa che ammontano al 31 dicembre 2020 a 6.473 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 2.018 migliaia di euro, dovuto all'aumento delle prestazioni di servizio svolte da Acantho Spa verso queste società.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
di cui fatture emesse	1.444	8.512	(7.068)
di cui fatture da emettere	5.029	(21)	5.050
di cui altri crediti	-	-	-
Totale	6.473	8.491	(2.018)

La tabella sottostante riporta in dettaglio la composizione dei crediti verso società consociate:

Crediti verso società consociate	31-dic-20	31-dic-19	Var.
AcegasApsAmga Spa	1.382	1.707	(325)
Aimag Spa	12	-	12
Aliplast Spa	20	72	(52)
AcegasApsAmga Servizi Energetici Spa	44	(66)	110
EstEnergy Spa	41	13	28
Frullo Energia Ambiente Srl	5	7	(2)
Hera Comm Marche Srl	8	4	4
Hera Comm Nordest Srl	55	-	55
Hera Comm Spa	1.428	1.632	(204)
Hera Luce Srl	47	45	2
Hera Servizi Energia Spa	19	7	12
Hera Trading Srl	6	17	(11)
Herambiente Spa	875	895	(20)
Herambiente Servizi Industriali Srl	74	44	30
Heratech Srl	562	580	(18)
HestAmbiente Srl	119	212	(93)
Inrete Distribuzione Energia Spa	1.370	2.194	(824)
Marche Multiservizi Spa	289	803	(514)
Uniflotte Srl	117	325	(208)
Totale	6.473	8.491	(2.018)



Le operazioni in essere con le società controllate da Hera Spa sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Crediti verso altri Soci e società da essi controllate

I crediti verso clienti comprendono i crediti verso altri Soci e società da essi controllate che ammontano al 31 dicembre 2020 a 49 migliaia di euro (Con.Ami).

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il valore dei crediti è interamente esigibile entro l'esercizio successivo.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 712 migliaia di euro (824 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono così composti:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo	661	-	661
Credito d'imposta Industria 4.0	51	-	51
Credito per Ires/Irap	-	824	(824)
Totale	712	824	(112)

Il saldo comprende anche il credito per ricerca e sviluppo maturato negli anni pregressi non ancora dedotto, che nel 2019 era classificato all'interno della voce "Credito per Ires/Irap".

Crediti per imposte anticipate

Ammontano a 480 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno registrato un incremento di 14 migliaia di euro.

Crediti per imposte anticipate	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Crediti per imposte anticipate IRES	473	466	7
Crediti per imposte anticipate IRAP	7	-	7
Totale	480	466	14

Come previsto dal punto 14) dall'art. 2427, si riportano nei seguenti prospetti l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2019, gli incrementi e i decrementi del 2020, e l'ammontare delle differenze temporanee non ancora riversate al 31 dicembre 2020.

Dettaglio Crediti per imposte anticipate	2020			2019		
	Differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES + IRAP)	Acquisizioni / cessioni	Differenze temporanee	Effetto fiscale (IRES + IRAP)	Acquisizioni / cessioni
Fondo svalutazione crediti	1.822	437		1.700	408	
Fondi per rischi ed oneri	-	-		-	-	
Fondi benefici ai dipendenti	-	-		-	-	
Derivati di copertura (cash flow hedge)	-	-		-	-	
Ammortamenti	132	38		146	42	
Partecipazioni	-	-		-	-	
Leasing - credito	-	-		-	-	
Perdite portate a nuovo	-	-		-	-	
Altri	18	5		59	16	
Totale effetto fiscale (Valore di bilancio)	1.972	480		1.905	466	
Importo accreditato (addebitato) a Conto Economico	-	14		-	(9)	

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, che hanno natura di perdite utilizzabili in maniera piena, sono state in origine iscritte in quanto sussisteva la ragionevole certezza che potessero essere utilizzate negli esercizi successivi, circostanza successivamente pienamente confermata.

Crediti verso altri

Sono pari a 171 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e si riferiscono a crediti per fatture annullate con note di credito, crediti vs INPS per TFR dipendenti, crediti per risarcimenti danni da incassare e altri crediti.

Crediti verso altri	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Entro l'esercizio successivo:	171	179	(8)
-Crediti v/dip. INPS	19	19	-
-Altri crediti	152	160	(8)
Totale	171	179	(8)

IV. Disponibilità liquide

Ammontano a 13 migliaia di euro, con un decremento di 10.204 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La diminuzione è legata al rimborso parziale di finanziamenti verso soci, come meglio evidenziato alla nota "Debiti verso Soci per finanziamenti"

Includono i depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti, ed i conti correnti postali, nonché il denaro contante ed i valori ad esso assimilabili.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Depositi bancari e postali	8	10.212	(10.204)
Denaro e valori in cassa	5	1	4
Totale	13	10.213	(10.200)

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi

Ammontano a 4.610 migliaia di euro, con un decremento di 231 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è riconducibile prevalentemente alla diminuzione degli altri risconti ed IRU che è stato parzialmente compensato dall' aumento delle altre voci meglio evidenziate nella tabella che segue.

La composizione della voce è così dettagliata:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Risconti locazioni hardware	1.001	977	24
Risconti servizi di manutenzione	1.727	1.603	124
Altri risconti attivi e IRU	1.882	2.261	(379)
Totale	4.610	4.841	(231)



Passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2020 è pari 36.908 migliaia di euro (33.779 migliaia di euro al 31 dicembre 2019). Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute alla data di bilancio.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Il capitale sociale e le riserve sono così costituiti:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) a nuovo	Utile distribuiti ai Soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31-dic-17	23.573	888	2.445	-	-	3.106	30.012
Destinazione risultato d'esercizio		155			2.950	(3.105)	1
Incrementi							
Dividendi					(2.950)		-
Risultato d'esercizio 2018	-	-	-			3.613	3.613
Saldo al 31-dic-18	23.573	1.043	2.445	-	-	3.613	30.674
Destinazione risultato d'esercizio		181	903		2.529	(3.613)	-
Incrementi							
Dividendi					(2.529)		(2.529)
Risultato d'esercizio 2019						5.634	5.634
Saldo al 31-dic-19	23.573	1.224	3.348	-	-	-	33.779
Destinazione risultato d'esercizio		282	1.408	-	3.944	(5.634)	-
Incrementi							
Dividendi					(3.944)		(3.944)
Risultato d'esercizio 2020						7.073	7.073
Saldo al 31-dic-20	23.573	1.506	4.756	-	-	7.073	36.908

Il capitale sociale e le riserve sono così costituiti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi negli ultimi tre es. prec.
				Copertura perdite Altri
Capitale	23.573			
Riserve di capitale				
Riserva da sovrapprezzo azioni	-		-	
Totale riserve di capitale	-			
Riserve di utili				
Riserva legale	1.506	B		
Riserve statutarie	-			
Altre Riserve distintamente indicate:	4.756	A,B,C		
Riserva straordinaria	4.753			
Altre riserve	3			
Totale riserve di utili	6.262			
Totale capitale e riserve	29.835		-	
Risultato d'esercizio	7.073			
Totale patrimonio netto	36.908			
Quota non distribuibile	1.506			
Residuo quota distribuibile			-	

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Capitale sociale

La composizione del Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 è la seguente:

Azionisti	Numero azioni	Quote	Valore nominale
Hera Spa	19.009.543	80,64%	19.009.543
Con.Ami	4.563.536	19,36%	4.563.536
Totale	23.573.079	100%	23.573.079

Fondo Riserva legale

Al 31 dicembre 2020 risulta iscritto in bilancio Riserve legali per 1.506 migliaia di euro.

Altre riserve

Al 31 dicembre 2020 risultano iscritte in bilancio Riserve per 4.756 migliaia di euro, composte da 4.753 migliaia di euro dalla Riserva straordinaria e da 3 migliaia di euro da Altre riserve..

B) Fondi per rischi e oneri

Ammontano al 31 dicembre 2020 a 18 migliaia di euro (46 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono rappresentati dal fondo indennità suppletiva di clientela per 18 migliaia di euro.

	31-dic-19	Movimenti dell'esercizio				31-dic-20
		Conf.to	Acc.ti	Utilizzi	Alltri movimenti	
Fondo cause leg. e con- tenz. person	35	-	-	(35)	-	-
Altri fondi rischi ed oneri	11	-	7	-	-	18
Totale	46	-	7	(35)	-	18

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'analisi della movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

	31-dic-19	Movimenti dell'esercizio			31-dic-20
		Acquisizione/ cessione personale	Accantonamenti	Utilizzi e altri mo- vimenti	
Trattamento fine rapporto	587	(25)	24	(49)	537
Totale	587	(25)	24	(49)	537

Il fondo è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro.



D) Debiti

Ammontano complessivamente al 31 dicembre 2020 a 45.131 migliaia di euro, con un decremento di 10.605 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019.

		31-dic-20	31-dic-19	Var.
D3)	Debiti verso soci per finanziamenti	17.000	26.933	(9.933)
D4)	Debiti verso Banche	1	2	(1)
D6)	Acconti	-	-	-
D7)	Debiti vs. fornitori	18.978	21.008	(2.030)
D11)	Debiti vs. controllanti	5.887	5.039	848
D11 bis)	Debiti vs./impr.sottoposte al controllo delle controllanti	877	555	322
D12)	Debiti Tributarî	536	315	221
D13)	Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	745	524	221
D14)	Altri debiti	1.107	1.360	(253)
	Totale	45.131	55.736	(10.605)

Debiti verso Soci per finanziamenti

Il saldo del finanziamento “Revolving Credit Facility” ammonta complessivamente a 17.000 migliaia di euro, con un decremento di 9.933 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente. Per tale finanziamento “RCF”, non sussistono rate con scadenza oltre il quinto esercizio e la remunerazione è al tasso di Indebitamento del Gruppo Hera a Medio Lungo Termine tempo per tempo in essere (3,20%), rivedibile annualmente come da policy.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Entro l’esercizio successivo	17.000	26.933	(9.933)
Oltre l’esercizio successivo	-	-	-
Totale	17.000	26.933	(9.933)

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2020 a 1 migliaia di euro, sostanzialmente invariato rispetto all’esercizio precedente.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Entro l’esercizio successivo	1	2	(1)
Totale	1	2	(1)

Acconti

Nessun acconto alla data di bilancio.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2020, pari a 18.978 migliaia di euro, sono così costituiti:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
di cui fatture ricevute	12.999	16.496	(3.497)
di cui fatture da ricevere	5.979	4.512	1.467
di cui altri debiti	-	-	-
Totale	18.978	21.008	(2.030)

Il decremento nell'esercizio di 2.030 migliaia di euro è riferibile alla normale gestione.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllati

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
di cui fatture ricevute	283	233	50
di cui fatture da ricevere	594	322	272
di cui altri debiti	-	-	-
Totale	877	555	322

I debiti verso fornitori comprendono debiti verso Società controllate da Hera Spa che ammontano al 31 dicembre 2020 a 877 migliaia di euro (555 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono così composti:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Uniflotte Srl	53	58	(5)
Hera Comm Spa	130	278	(148)
Hera Luce Srl	-	-	-
Hera Servizi Energia Spa	444	-	444
Herambiente Spa	2	1	1
Inrete Distribuzione Energia Spa	-	4	(4)
AcegasApsAmga Spa	245	212	33
Herambiente Servizi Industriali Srl	3	2	1
Totale	877	555	322

Debiti verso controllante

Sono rappresentati da debiti verso Hera Spa che ammontano al 31 dicembre 2020 a 5.887 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 848 migliaia di euro.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
di cui fatture ricevute	2.508	4.058	(1.550)
di cui fatture da ricevere	2.032	981	1.051
di cui altri debiti	1.347	-	1.347
Totale	5.887	5.039	848

I debiti verso Hera Spa al 31 dicembre 2020 sono rappresentati da debiti di natura commerciale per 5.248 migliaia di euro e da 639 migliaia di euro per Ires da consolidato fiscale. Essi sono riconducibili principalmente a contratti di servizio che regolano i rapporti di "service" con le funzioni di staff e da contratti di affitto di fibra ottica e infrastrutture.

Le operazioni in essere con i Soci e società da essi controllate sono regolate da specifici accordi e sono avvenute a normali condizioni di mercato.



Debiti tributari

Il saldo risulta così composto:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Entro l'esercizio:	535	315	220
Irpef (Ritenute a dipendenti e professionisti)	266	265	1
Irap e altri debiti tributari	269	50	219
Oltre l'esercizio:	-	-	-
Totale	535	315	220

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo al 31 dicembre 2020 è pari a 745 migliaia di euro, con un incremento di 221 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Entro l'esercizio:	745	524	221
Oltre l'esercizio:	-	-	-
Totale	745	524	221

Altri debiti

Il saldo risulta così composto:

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Entro l'esercizio:	1.107	1.360	(253)
Personale	380	1.071	(691)
Altri debiti	727	289	438
Oltre l'esercizio:	-	-	-
Totale	1.107	1.360	(253)

E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2020 ammontano a 7.210 migliaia di euro, con un incremento di 943 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono principalmente a risconti passivi relativi a ricavi già fatturati nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Risconti passivi:	7.206	6.240	966
- IRU	3.435	2.535	900
- Altri risconti passivi	3.771	3.705	66
Ratei passivi:	4	27	(23)
Totale	7.210	6.267	943

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020.

Impegni per canoni leasing e affitti

Ammontano complessivamente a 9.670 migliaia di euro, con un decremento di 1.118 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 e presentano il dettaglio seguente:

Descrizione	A scadere entro 1 anno	A scadere oltre 1 anno ed entro 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Locazione auto aziendali	-	-	-	-
Locazione ed utilizzo di infrastrutture di telecomunicazioni	825	3.299	5.546	9.670
Leasing finanziari	-	-	-	-
Totale	825	3.299	5.546	9.670

Fidejussioni

Alla data del 31 dicembre 2020 la Capogruppo ha rilasciato fidejussioni bancarie, emesse nell'interesse della società da parte di primari istituti di credito, a garanzia di alcuni rapporti contrattuali, per un ammontare di 1.382 migliaia di euro. Di esse, in particolare:

699 migliaia di euro, con beneficiario Telecom Italia Spa a garanzia dell'adempimento dei contratti in essere con Acantho Spa;

200 migliaia di euro, con beneficiaria la Provincia di Modena, a garanzia dell'adempimento della convenzione per la posa di cavi telefonici e fibre ottiche;

30 migliaia di euro, con beneficiaria Enia Spa, a garanzia della Gara per la realizzazione del progetto di riduzione del digital divide nell'appennino parmense;

453 migliaia di euro, con beneficiari diversi Comuni ed enti pubblici territoriali a garanzia del corretto ripristino del manto stradale e altre opere a seguito di lavori di posa di fibra ottica ed a seguito di partecipazione e aggiudicazione di gare di appalto.

	31-dic-20	31-dic-19	Var.
Fidejussioni e garanzie bancarie :			
- a favore di soggetti diversi	1.382	1.362	20
Totale	1.382	1.362	20

Beni di terzi presso la Società

Sono principalmente rappresentati da apparecchiature di Internet Data Center di proprietà di clienti della società, in forza della tipologia di contratto di "housing" che prevede l'ospitalità presso i nostri spazi aziendali di beni di nostri clienti il cui valore stimato al 31 dicembre 2020 è pari a circa 3.850 migliaia di euro.



Conto economico

A) Valore della produzione

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2020 è pari a 69.579 migliaia di euro, con un incremento di 2.178 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 e si compone delle voci di seguito illustrate. Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

A1) Ricavi da prestazioni di servizi e da vendita di beni

Ammontano complessivamente a 67.613 migliaia di euro e si riferiscono alle voci di seguito indicate:

	2020	2019	Var.
Servizi di connettività, Internet Data Center, vendita sistemi e apparecchiature	50.197	46.144	4.053
Servizi di telefonia	12.598	11.849	749
Servizi tecnico-specialistici	3.249	4.484	(1.235)
Servizi di locazione fibra ottica	1.383	1.356	27
Altri servizi di gestione e manutenzione	186	1.776	(1.590)
Totale	67.613	65.609	2.004

L'incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a 2.004 migliaia di euro, è correlato alla crescita dell'attività, come esposto in maggior dettaglio nella Relazione sulla gestione.

A2) Variazione delle rimanenze

Si evidenzia di seguito la variazione delle rimanenze, che al 31 dicembre 2020 ammonta a 228 migliaia di euro.

	2020	2019	Var.
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	228	(136)	364
Totale	228	(136)	364

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano a 1.196 migliaia di euro e comprendono costi del personale sostenuti per la realizzazione interna di attività immateriali capitalizzate per 993 migliaia di euro e costi per materiali sostenuti per la realizzazione interna di commesse capitalizzate per 203 migliaia di euro.

	2020	2019	Var.
Costo del personale	993	896	97
Materiali prelevati da magazzino	203	180	23
Totale	1.196	1.076	120

A5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 543 migliaia di euro e si compongono delle voci di seguito illustrate:

	2020	2019	Var.
Plusvalenze da cessioni di beni	26	8	18
Rimborsi assicurativi	60	109	(49)
Contributi in conto esercizio	-	333	(333)
Rimborso di costi	82	12	70
Altri ricavi	375	390	(15)
Totale	543	852	(309)

B) Costi della produzione

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a 6.760 migliaia di euro, con un incremento di 511 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

	2020	2019	Var.
Materiali di consumo e vari	54	61	(7)
Materiali per la manutenzione al netto delle variazioni delle scorte	995	307	688
Combustibili, carburanti e lubrificanti	6	59	(53)
Energia elettrica a uso industriale	1.063	1.022	41
Beni destinati alla vendita	4.642	4.800	(158)
Totale	6.760	6.249	511

B7) Costi per servizi

Al 31 dicembre 2020 la voce ammonta complessivamente a 27.421 migliaia di euro, con una variazione di 1.253 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	2020	2019	Var.
Spese per lavori e manutenzioni	5.469	4.696	773
Servizi da società del Gruppo	2.376	-	2.376
Costi per servizi destinati alla vendita	1.895	2.161	(266)
Servizi informativi ed elaborazione dati	577	1.115	(538)
Servizi di telecomunicazioni	12.675	12.645	30
Prestazioni professionali, legali e tributarie (notarili e amministrative)	496	451	45
Servizi tecnici (consulenze e prestazioni tecniche ed operative)	1.957	2.108	(151)
Selezione personale, formazione e altre spese del personale	813	1.540	(727)
Oneri e commissioni per servizi bancari	59	-	59
Assicurazioni	176	166	10
Servizi commerciali	464	722	(258)
Servizi di pulizia e vigilanza	26	-	26
Compensi a sindaci e amministratori	292	311	(19)
Altri costi per servizi	146	253	(107)
Totale	27.421	26.168	1.253



A partire dall'esercizio 2020 sono stati riclassificati alla voce "Servizi da società del Gruppo" alcuni costi per servizi che risultavano esposti per natura anziché essere aggregati tra i servizi da società del Gruppo, quali ad esempio "Servizi informativi ed elaborazione dati" e "Selezione personale, formazione e altre spese del personale". Si rimanda inoltre a quanto esposto al punto successivo "Costi per godimento di beni di terzi".

B8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2020 pari a 6.793 migliaia di euro, con una variazione di 1.334 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

	2020	2019	Var.
Altre locazioni di infrastrutture	603	992	(389)
Locazione di infrastrutture tecniche, impiantistiche e sistemi ICT	6.138	5.903	235
Affitti e locazioni passive	52	1.232	(1.180)
Totale	6.793	8.127	(1.334)

La variazione nella voce B7) "Costi per servizi" e nella voce B8) "Costi per godimento di beni di terzi" è dovuta principalmente alla riclassifica dei costi intercompany per affitti passivi e noleggio veicoli in seguito al passaggio sui sistemi SAP di Gruppo Hera.

B9) Costi del personale

I costi del personale al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a 9.250 migliaia di euro, con un incremento di 62 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e includono la stima dei premi e altri incentivi da corrispondere ai dipendenti in relazione ai risultati qualitativi raggiunti dagli stessi nel corso dell'esercizio 2020.

	2020	2019	Var.
Salari e stipendi	6.590	6.874	(284)
Oneri sociali	2.115	1.844	271
Trattamento di fine rapporto e altri benefici	26	10	16
Trattamento di quiescenza e simili	424	415	9
Altri costi	95	45	50
Totale	9.250	9.188	62

Il numero medio dei dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, suddiviso per categorie, è il seguente:

	2020	2019	Var.
Dirigenti	4	4	-
Quadri	16	16	-
Impiegati	104	103	1
Totale	124	123	1

Al 31 dicembre 2020 il numero effettivo dei dipendenti è pari a 124 unità (123 unità al 31 dicembre 2019).

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce al 31 dicembre 2020 ammonta complessivamente a 8.712 migliaia di euro, con un incremento di 507 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (4.041 migliaia di euro), materiali (4.431 migliaia di euro) e a svalutazione di crediti verso clienti (240 migliaia di euro).

	2020	2019	Var.
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.041	3.392	649
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.431	4.715	(284)
Accantonamento per svalutazione crediti	240	98	142
Totale	8.712	8.205	507

Per la composizione si rinvia ai prospetti di dettaglio riportati a commento delle voci immobilizzazioni immateriali, materiali e crediti.

B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Al 31 dicembre 2020 la variazione delle rimanenze è negativa per 52 migliaia di euro, con una variazione positiva di 37 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

	2020	2019	Var.
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(52)	(89)	37
Totale	(52)	(89)	37

B12) Accantonamenti per rischi

Viene riportata di seguito la composizione:

	2020	2019	Var.
Accantonamento	-	35	(35)
Totale	-	35	(35)

B14) Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2020 pari a 367 migliaia di euro, con un decremento di 614 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente in quanto tra gli altri oneri, l'anno precedente erano state iscritte perdite su crediti, cosiddetti "mini crediti", per 554 migliaia di euro, e comprende:

	2020	2019	Var.
Concessioni governative, licenze ed autorizz. come operatore di telecomunicazioni	223	305	(82)
Quote associative	24	29	(5)
Abbonamenti	1	1	-
Imposte e sanzioni	57	29	28
Altri oneri incluse perdite su crediti	62	617	(555)
Totale	367	981	(614)

Nella voce "Concessioni governative, licenze ed autorizzazioni come operatore di telecomunicazioni" sono state inserite le tasse di concessione governativa relative ai costi di telefonia mobile e i costi delle licenze relative ai servizi voce e dati per la posa di reti pubbliche di telecomunicazione.

Nell'esercizio 2019 tra gli altri oneri erano state iscritte perdite su crediti, cosiddetti "mini crediti", per 554 migliaia di euro.



C) Proventi e oneri finanziari

C 15) Proventi da partecipazioni

Plusvalenze da alienazioni partecipazione iscritte nell'attivo

Al 31 dicembre 2020 non si rilevano plusvalenze per alienazioni di partecipazioni.

C 16) Altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti

Al 31 dicembre 2020 ammontano a 2 migliaia di euro e derivano esclusivamente dagli interessi su altri crediti.

	2020	2019	Var.
-verso controllante	-	-	-
-verso altri	2	2	-
Totale proventi	2	2	-

C 17) Oneri finanziari

c) verso imprese controllanti

Ammontano a 710 migliaia di euro al 31 dicembre 2020, con un decremento di 86 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono relativi ai finanziamenti concessi da Hera Spa.

d) verso altri

Al 31 dicembre 2020 ammontano a 2 migliaia di euro, con un decremento di 124 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e derivano principalmente dagli interessi e dagli oneri bancari maturati sulle linee di finanziamento concesse da Istituti di credito e utilizzate nel corso dell'esercizio.

	2020	2019	Var.
c) controllanti	(710)	(796)	86
d) verso altri	(2)	(126)	124
Totale oneri	(712)	(922)	210

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

D 19) Svalutazioni

Al 31 dicembre 2020 non sono presenti svalutazioni di attività e passività finanziarie.

D 20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono pari a 2.545 mila euro, mentre il tax rate è risultato del 26,40%.

La composizione della voce è la seguente:

	2020	2019	Var.
Imposte correnti (Ires, Irap e Imposta sostitutiva)	2.559	2.021	538
Imposte anticipate	(14)	(37)	23
Totale	2.545	1.984	561

La composizione delle imposte correnti per natura è la seguente:

	2020	2019	Var.
Ires	2.099	1.617	482
Irap	460	404	56
Totale	2.559	2.021	538

L'aliquota teorica determina sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa ai fini dell'imposta Ires è pari a 24%. La riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito.

	2020		2019	
	Effetto nominale	Effetto percentuale	Effetto nominale	Effetto percentuale
Utile prima delle imposte	9.617		7.617	
Ires				
Aliquota ordinaria	(2.308)	(24,0)%	(1.828)	(24,0)%
Irap sul costo del personale	3	00%	2	00%
Deduzione Irap	6	0,1%	10	0,1%
Ammortamento Goodwill	-	00%	(3)	00%
Costi auto	(13)	(0,1)%	(56)	(0,7)%
Agevolazione Ace (ex D.L. 201/2011)	17	0,2%	11	0,1%
Maxi ammortamenti (L.Stab. 2016)	205	2,1%	101	1,3%
Patent box & Credito per ricerca e sviluppo (L.Stab. 2015)	-	00%	80	1,0%
Ires esercizi precedenti	-	00%	10	0,1%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	(4)	00%	(2)	00%
Irap e altre imposte correnti				
Irap	(462)	(4,8)%	(436)	(5,7)%
Minori imposte per agevolazioni fiscali - Credito d'imposta investimenti in beni strumentali	7	0,1%	-	00%
Minori imposte per agevolazioni fiscali - Credito d'imposta investimenti in beni strumentali 4.0	2	00%	-	00%
Minori imposte per agevolazioni fiscali - Altre	2	00%	-	00%
Imposte e aliquota effettiva	(2.545)	(26,4)%	(2.111)	(27,7)%

Tale riconciliazione viene proposta ai soli fini Ires in considerazione del fatto che la particolare disciplina dell'Irap rende poco significativa la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico derivato dai dati di bilancio e l'onere fiscale effettivo determinato sulla base della normativa fiscale.

Per quanto riguarda i movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio relativi alle imposte anticipate si rimanda a quanto descritto nella voce "Crediti per imposte anticipate".

Informativa di cui al comma 16 dell'art. 2427 del codice civile

Di seguito viene fornita l'informativa relativa ai compensi spettanti nell'esercizio agli amministratori e ai sindaci. Per compenso si intende l'emolumento spettante al soggetto per la carica ricoperta, anche per frazione di anno, gli altri eventuali benefici di natura non monetaria, i bonus e gli incentivi attribuiti. Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione si precisa che nell'esercizio 2020 al medesimo sono stati corrisposti complessivamente 244 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale, si segnalano i seguenti compensi per l'esercizio 2020:

euro	Carica ricoperta	Periodo	Compensi spettanti per la carica	Altri emolumenti	Debito iscritto in bilancio
Antonio Venturini	Presidente	01.01-31.12.2020	20.000		21.396
Myriam Amato	Sindaco effettivo	01.01-31.12.2020	13.000		13.520
Elisabetta Baldazzi	Sindaco effettivo	20.05-31.12.2020	8.003		8.297
Stefano Polacchini	Sindaco effettivo	01.01-19.05.2020	4.997		5.223
Totale			46.000	-	48.436

Informativa di cui al comma 16bis dell'art. 2427 del codice civile

Per quanto riguarda la società di revisione Deloitte & Touche Spa, si segnalano i seguenti compensi per l'esercizio 2020:

euro	2020
Prestazione di servizio per la certificazione del bilancio	5.141
Prestazioni di altri servizi finalizzati all'emissione di un'attestazione	1.028
Totale	6.169

**Informativa di cui al comma 22bis dell'art. 2427 del codice civile**

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato; il dettaglio dei rapporti con la società controllante e le società da essa controllate è riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Informativa di cui al comma 22ter dell'art. 2427 del codice civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano recare danno o produrre benefici alla Società.

Informazioni richieste dalla legge 124 del 4 agosto 2017 art.1 commi 125-129 e successive modificazioni

La L. 124/2017 art. 1 commi da 125 a 129, modificata dal D.L. 34/2019, art. 35, prevede alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Si riportano di seguito i principali criteri adottati da Hera Spa e dalle società del Gruppo in linea con la normativa vigente.

Sono state considerate le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o gli aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, incassati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020. Sono stati invece esclusi gli aiuti di importo inferiore a 10 mila euro, i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli incentivi, gli aiuti fiscali, le erogazioni provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Nel periodo di riferimento non sono presenti casistiche rilevanti, oggetto di segnalazione ai sensi della norma.

Eventi rilevanti posteriori alla chiusura esercizio

Non si evidenziano eventi di rilievo accaduti successivamente alla chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 oltre a quanto descritto in Relazione sulla gestione in merito al Covid 19.

Proposta del Consiglio di amministrazione

Come indicato nella Relazione sulla Gestione, si propone ai Signori Azionisti di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 che evidenzia un Utile di euro 7.072.663,29.

Con riferimento all'utile dell'esercizio, il Presidente propone all'assemblea di stanziare euro 353.633,16 a riserva legale, euro 4.950.864,31 a dividendo per i Soci ed i rimanenti 1.768.165,82 euro a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Imola, 18 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Ing. Roberto Vancini





Allegati

**Dati di sintesi inerenti la società
che esercita l'attività di direzione
e coordinamento
(ai sensi degli artt. da 2497 a 2497 septies c.c.)**

Si riportano di seguito i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2019, della controllante Hera Spa. che esercita l'attività di direzione e coordinamento su Acantho Spa.

Situazione Patrimoniale-finanziaria	31-dic-19	31-dic-18
ATTIVITÀ		
Attività non correnti	4.792.536.816	4.972.612.132
Attività correnti	1.446.164.016	1.309.039.371
TOTALE ATTIVITÀ	6.238.700.832	6.281.651.503
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	1.489.538.745	1.489.538.745
Riserve	734.535.151	650.498.148
Utile (perdita) dell'esercizio	166.311.616	195.139.030
Passività non correnti	3.057.877.756	2.819.206.305
Passività correnti	790.437.564	1.127.269.275
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	6.238.700.832	6.281.651.503



Conto economico	2019	2018
Ricavi	1.206.040.527	1.219.744.256
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(2.659.853)	3.220.509
Altri ricavi operativi	189.628.319	171.049.695
Costi operativi	(1.274.223.017)	(1.286.387.857)
Utile operativo	118.785.976	107.626.603
Quota di utili (perdite) di imprese partecipate	130.636.470	154.442.726
Proventi finanziari	129.595.869	125.056.312
Oneri finanziari	(198.878.124)	(175.618.671)
Utile prima delle imposte	180.140.191	211.506.970
Imposte	(13.828.575)	(16.367.940)
Utile netto dell'esercizio	166.311.616	195.139.030





Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Acantho S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166
Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.
© Deloitte & Touche S.p.A.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Acantho S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acantho S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

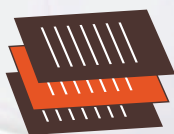
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Francesco Masetti
Socio

Bologna, 2 aprile 2021





Relazione del Collegio Sindacale



ACANTHO S.P.A.

Sede legale Via Molino Rosso, 8 - 40026 Imola (BO)
Capitale sociale € 23.573.079, I.V. C.F./P.IVA 02081881209
Iscritta al Registro Imprese di Bologna n.411043
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Hera S.P.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

All'assemblea dei Soci della Società ACANTHO S.P.A.

La presente Relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 18 marzo 2020 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- Progetto di bilancio costituito da conto economico, conto economico complessivo, situazione patrimoniale finanziaria, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e note esplicative;
- Relazione sulla gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 di Acantho Spa tengono conto di quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e sono stati pubblicati emendamenti agli stessi in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

In particolare, il D.lgs 139/2015 ha modificato l'articolo 2423 del codice civile aggiungendo tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario. Il rendiconto finanziario non viene più incluso nella nota integrativa ma è un prospetto a sè stante.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale ha acquisito in merito alla società e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche





conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite nel tempo. E quindi possibile confermare che:

- l'attività tipicamente svolta dalla società non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020 e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2020 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Non vi sono operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nel corso dell'esercizio da segnalare nella presente relazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alla problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adequatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste

dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella città struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Stante la struttura dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate ed anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, nè in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co. 7, c.c.;

Il Collegio Sindacale ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di



amministrazione e risulta costituito da conto economico, conto economico complessivo, situazione patrimoniale finanziaria, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e note esplicative.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, comma 1 c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. che ha rilasciato, in data odierna, le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, per il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Tale relazione non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni di particolare rilevanza che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Altri Aspetti

Come già evidenziato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, malgrado il perdurare per gran parte dell'esercizio in commento della pandemia

“coronavirus” l’attività della Società si è svolta regolarmente e, in particolare, non si sono verificati fatti che abbiamo modificato in modo significativo l’andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di legge in riferimento alla rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione.

Risultato dell’esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall’organo di amministrazione relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 7.072.663,29.

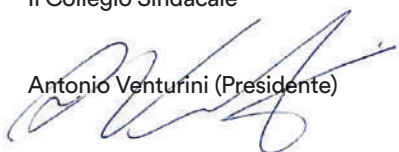
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all’unanimità che non sussistano ragioni ostative all’approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dell’organo di amministrazione.

Ravenna, 2 aprile 2021.

Il Collegio Sindacale

Antonio Venturini (Presidente)



Acantho Spa
Via Molino Rosso, 8
40139 Imola (BO)
info@acantho.it
800.895.000 (numero verde gratuito da fissi e cellulari)
www.acantho.it



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C102765